

**CICLO DI STUDI
INTER-FACOLTÀ E INTER-ISTITUTO
IN *SCIENZE DELLA PACE*
E *COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***

**CICLO DI STUDI INTER-FACOLTÀ E INTER-ISTITUTO
IN *SCIENZE DELLA PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***

Direttore: Prof. Vincenzo BUONOMO

Delegato: Prof. Giulio ALFANO

PROFESSORI INCARICATI

ALFANO Giulio
ASOLAN Paolo
BALLARANI Gianni
BASTI Gianfranco
BUONOMO Vincenzo
CAPONNETTO Francesco
DI CEGLIE Roberto
KONRAD Michael
LOMONACO Raffaele

LORIZIO Giuseppe
MANGANARO Patrizia
MARCACCI Flavia
PADULA Massimiliano
PALAZZINI Chiara
SILLI Flavia
UDUGBOR Marcellus Okenwa
VIMERCATI Emmanuele
ZAFFINO valentina

PROFESSORI INVITATI

CASALE Giuseppe
CENTOFANTI Sante
CIASCHI Antonio
CONVERSI Paolo
COSTA Paolo
DI MAIO Tiziana
FARINA Salvatore
GIORGIANNI Francesco
GRAZIANI Pierluigi
IANNUZZI Isabella
LAVIANO Mariangela

MALGERI Giampaolo
MARENGHI Carlo Maria
MARUOTTI Antonello
MORANA Donatella
NICOSIA Paolo
ROMEO Jessica
SCARDOZZI Chiara
STANCAMPIANO Simone
TRIULZI Umberto
VACCARI Franco

PRESENTAZIONE

MISSIONE

Il Ciclo di Studi in Scienze della Pace riprende e sviluppa l'ambito dei *Peace Studies*, avvalendosi di una continuativa e strutturata interazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. In particolare, il percorso di studi si articola entro le aree disciplinari dell'antropologia, del diritto, delle scienze sociali e della cooperazione allo sviluppo. Inoltre, esso si integra con la ricerca filosofica, sociologica e delle scienze umane ed è arricchito dalla tradizione teologica e pastorale propria dell'Università Lateranense.

METODOLOGIA

Il Ciclo di studi è caratterizzato dal coordinamento e dall'integrazione delle risorse formative in essere presso l'Università o realtà accademiche a vario titolo collegate. In particolare, la metodologia si ispirerà alla prospettiva «dell'unità del sapere nella distinzione e nel rispetto delle sue molteplici, correlate e convergenti espressioni» (*Veritatis Gaudium*, n. 4), ovvero valorizzando *multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, transdisciplinarietà*.

Caratterizzato da una accentuata dimensione internazionale, il Ciclo di studi ha l'intento di formare professionalità capaci di gestire la complessità dei processi sociali, culturali, politici, economici, giuridici, educativi attraverso il "metodo della pace", come categoria risolutiva delle dinamiche del conflitto che caratterizzano la contemporaneità sia a livello macro (nazioni, istituzioni, organizzazioni...) sia a livello micro (gruppi, realtà associative, movimenti...).

OBIETTIVI

Il ciclo di studi persegue tre finalità:

Conoscenza (Peace studies): educare e formare professionisti capaci di assimilare e concretizzare una specifica cultura della pace, attingendo dalla tradizione occidentale dei *Peace Studies*, per affrontare le sfide urgenti di una società complessa, multiculturale e globale.

Competenza (Peace skills): acquisire capacità per operare in scenari di conflitto, cooperare alla promozione del bene comune e della pace, essere mediatori culturali nei diversi contesti nazionali e internazionali. Costruire, altresì, competenze necessarie per individuare e promuovere processi di pace e di gestione del conflitto.

Ricerca (Peace thinking and governance): articolare una vera e propria epistemologia della pace per elaborare una prassi metodologica finalizzata alla risoluzione dei conflitti e alla gestione delle relazioni interpersonali. Costruire processi di *peace thinking and governance*, sia a livello geopolitico e internazionale sia in relazione alla gestione di piccoli gruppi. Entro questo approccio avrà un particolare rilievo tutto ciò che afferisce al Terzo settore in quanto strumento sussidiario alla pace sociale.

ORDINAMENTO DIDATTICO

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del Ciclo di Studi in Scienze della Pace prevede:

- un percorso triennale finalizzato al conseguimento del **Baccalaureato** e/o della **Laurea Triennale in Scienze della Pace (classe di laurea L-37)**;
- un percorso biennale finalizzato al conseguimento:
 - a. della **Licenza** e/o **Laurea Magistrale in Scienze della Pace e Cooperazione Internazionale (classe di laurea LM-81)**;
 - b. della **Licenza** e/o **Laurea Magistrale in Scienze della Cooperazione Internazionale e Organizzazioni non profit (classe di laurea LM-81)**;
- un percorso triennale di alta specializzazione finalizzato al conseguimento del **Dottorato (Ph.D)**.

1. BACCALAUREATO/LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELLA PACE (L-37)

Il triennio di studi permette il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato e/o Laurea Triennale in Scienze della Pace (L-37) per un totale di 180 ECTS/CFU. Durante questo primo ciclo prevalgono lezioni volte all'approfondimento di materie quali: *Peace Studies*, Diritto, Storia moderna e contemporanea, Scienza politica, Psicologia, Matematica, Teologia, Filosofia, Organizzazione internazionale, Lingue straniere fra le quali anche l'arabo e il cinese. Sono inoltre previsti laboratori e tirocini, in Italia e all'estero, a completamento del piano di studio.

Vi possono accedere quanti in possesso dei requisiti richiesti dalla Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e dalle norme degli *Statuti* della Pontificia Università Lateranense e coloro che siano in possesso del titolo di scuola secondaria superiore.

L'ammissione è subordinata al rispetto di un numero programmato, e, a tale scopo, lo studente prima di procedere presso la Segreteria per la formalizzazione dell'immatricolazione deve sostenere un test di ammissione o, qualora abbia progressi studi universitari, un colloquio con il Direttore/Delegato del Ciclo di studio e ricevere il nulla osta per l'iscrizione. Il colloquio è finalizzato alla verifica dell'idoneità del candidato agli studi universitari e volto ad accertare il possesso di un'adeguata preparazione di cultura generale e di formazione che siano garanzia per la natura peculiare e l'offerta formativa del corso di studi.

Lo studente ammesso è tenuto alla frequenza obbligatoria delle lezioni delle discipline obbligatorie e opzionali nella forma stabilita dagli *Statuti* dell'Università.

Il Baccalaureato o Laurea Triennale in Scienze della Pace si conclude con la discussione di un elaborato scritto/*project work*. In vista della redazione dell'elaborato, lo studente deve prendere contatto con un docente del Ciclo di studio, che farà da moderatore, firmando un modulo disponibile in Segreteria studenti. Il Direttore assegna un secondo docente, che farà da correlatore del lavoro. Sarà cura dello studente far firmare ai due relatori e al

Direttore il modulo di accettazione, prima di consegnarlo in Segreteria, almeno un semestre prima della discussione.

L'elaborato scritto, va consegnato in Segreteria, in tre copie rilegate in cartoncino di colore verde chiaro, entro le date indicate sul calendario accademico. La discussione finale sul contenuto del lavoro scritto avverrà dinnanzi a una commissione di più docenti.

2. LICENZA/LAUREA MAGISTRALE (LM-81)

Il biennio di studi permette il conseguimento dei gradi accademici di:

- a. Licenza o Laurea Magistrale in *Scienze della Pace e Cooperazione Internazionale* (LM 81) per un totale di 120 ECTS/CFU. Può accedere al biennio chi sia in possesso di un Baccalaureato/Laurea Triennale in Scienze della Pace o altra Laurea Triennale della medesima classe o Laurea del vecchio ordinamento, previo colloquio con il Direttore/Delegato del Ciclo di studio.

Durante questo ciclo si terranno lezioni volte all'approfondimento di materie quali: Diritto della cooperazione internazionale, Economia politica e internazionale, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Storia delle dottrine politiche, Politica economica, Diritto internazionale del fenomeno religioso, Antropologia dello sviluppo, Lingue. Sono inoltre previsti stages e tirocini a completamento del piano di studio.

- b. Licenza o Laurea Magistrale in *Scienze della Cooperazione Internazionale e Organizzazioni non profit* (LM-81) per un totale di 120 ECTS/CFU. Può accedere al biennio chi sia in possesso di una Laurea Triennale in Scienze della Pace o altra Laurea Triennale della medesima classe o Laurea del vecchio ordinamento, previo colloquio con il Direttore/Delegato del Ciclo di studio.

Durante questo ciclo si terranno lezioni volte all'approfondimento di materie quali: Diritto del Terzo settore e dell'impresa sociale, Amministrazione del bilancio e rendicontazione delle organizzazioni non profit, Principi economici del Fundraising, con la previsione di stages e tirocini a completamento del piano di studio.

PROVA DI LAUREA

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza o Laurea Magistrale (LM-81), lo studente dovrà sostenere una prova finale consistente nella discussione pubblica di un lavoro di ricerca su un argomento di una delle discipline caratterizzanti il percorso di studio. A tal fine, il tema della ricerca dovrà essere concordato con il Docente titolare di un corso frequentato e di cui si è sostenuto l'esame di profitto. Sarà cura del Docente indirizzare verso una prima ricerca lo studente e quindi coadiuvarlo nella redazione dello schema di lavoro.

Almeno entro 6 mesi prima del termine fissato per il deposito della tesi presso la Segreteria Studenti ai fini della discussione, lo schema della tesi dovrà essere approvato dal

relatore, che dovrà firmare il relativo frontespizio con il titolo della dissertazione e confermato dal Direttore/Delegato del Corso, che indicherà un correlatore tra Docenti titolari di materie affini. Sarà cura dello studente contattare il correlatore designato dal Direttore/Delegato, per chiedere l'approvazione dello schema e successivamente depositare lo schema in Segreteria studenti.

Lo studente sottoporrà all'esame del relatore e del correlatore le diverse parti del lavoro di ricerca secondo le modalità concordate, avvalendosi del loro apporto, delle indicazioni e dei suggerimenti. Il deposito dovrà essere effettuato non oltre i termini che verranno stabiliti annualmente per le diverse sessioni (invernale, estiva e autunnale). Al momento del deposito lo studente dovrà presentare il modulo con l'approvazione di tutti e due i Docenti e iscriversi, presso la Segreteria studenti, alla sessione in cui intende difendere pubblicamente la tesi. L'elaborato dovrà essere presentato in 4 copie con copertina in vilpelle di colore verde chiaro e una copia in CD-Rom con unico file pdf multi-pagina. Contestualmente al deposito, lo studente firmerà una dichiarazione liberatoria, nella quale sottoscrive che la tesi è frutto del proprio lavoro e non risulta copiata, anche in parte, da altrui lavoro di ricerca. La discussione della tesi potrà avvenire dopo almeno sei mesi dal deposito dello schema in Segreteria. I sei mesi sono computati a partire dalla data di approvazione dello schema da parte del Direttore/Delegato.

Gli studenti, che debbono ancora sostenere esami nella medesima sessione in cui intendono discutere la tesi, dovranno iscriversi al primo appello previsto per le singole discipline, così da consentire alla Segreteria studenti di procedere nei tempi al controllo amministrativo della posizione. La Segreteria fisserà il calendario della difesa pubblica comunicandolo ai candidati iscritti per la sessione.

VALORE DEL TITOLO IN ITALIA

Il 16 maggio 2019, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione della Legge n. 63 del 5 marzo 2004, con Decreto N. 421 ha stabilito che: *i titoli di Baccalaureato in "Scienze della Pace" e di Licenza in "Scienze della Pace e della Cooperazione Internazionale" rilasciati dalla Pontificia Università Lateranense, con sede nello Stato della Città del Vaticano, sono equipollenti ai titoli rilasciati dalle Università italiane afferenti rispettivamente alla classe di Laurea L-37 in "Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace" ed alla classe di Laurea magistrale LM-81 in "Scienze per la cooperazione allo sviluppo".*

PIANI DI STUDIO
ANNO ACCADEMICO 2022 – 2023

CORSO DI BACCALAUREATO/LAUREA IN SCIENZE DELLA PACE (L-37)

ANNO PRIMO **ECTS/CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE

40101 Storia moderna - M-STO/02	6
40102 Logica delle interazioni razionali e teoria dei giochi - ING-INF/05	6
40103 Lingua inglese L-LIN/12	6
40108 Diritto privato - IUS/01	6
40109 Introduzione ai <i>Peace Studies</i> - SPS/08	6
40110 Istituzioni di diritto pubblico - IUS/09	6
40407 Economia politica - SECS-P/01	6
	<i>Totali</i> 42

ATTIVITÀ INTEGRATIVE OBBLIGATORIE

40104 Geografia politico-economica - M-GGR/02	6
40105 Guerra e Pace nella tradizione storica - SPS/08	3
40111 Sociologia dei processi culturali e religiosi - SPS/08	6
	<i>Totali</i> 15

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (per un minimo di 3 ECTS/CFU)

40106 Realismo politico e gestione dei conflitti - M-FIL/06	3
40107 Laboratorio: Tecniche della mediazione	3
40131 Storia della filosofia moderna - M-FIL/06	6
40132 Introduzione alla storia della filosofia - M-FIL/06	6
40413 <i>Peace Studies</i> in prospettiva interdisciplinare - SPS/08	3

TOTALI 60

ANNO SECONDO **ECTS/CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE

40201 Storia contemporanea - M-STO/04	6
40202 Elementi di matematica e statistica - SECS-S/01	6
40203 Lingua spagnola - L-LIN/07	6
40204 Scienza politica - SPS/04	6
40207 Diritto internazionale - IUS/13	6
	<i>Totali</i> 30

ATTIVITÀ INTEGRATIVE OBBLIGATORIE

40205 Psicologia del conflitto e della pace - M-PSI/05	6
40208 Etica - M-FIL/03	6
40211 Diritto dell'economia e del Terzo settore – SECS P/03 – IUS/05	6
40301 Sistemi e regole per la elaborazione delle informazioni – ING-INF/05	6
	<i>Totali 24</i>

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (per un minimo di 6 ECTS/CFU)

40206 Ecologia e diritto internazionale dell'ambiente - IUS/13	6
40210 Elementi di psicologia - M-DEA/01	6
40212 Storia del pensiero africano - SPS/13	3
40408 Filosofia dell'informazione - INF/01*	6
40216 Storia della filosofia contemporanea - M-FIL/06	6
40217 Storia delle dottrine politiche - SPS/02	6

*Corso non attivo nell'a.a. 2022/2023

TOTALI 60**ANNO TERZO****ECTS/CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE

40331 Diritto internazionale dei diritti umani - IUS/13	6
40209 Organizzazione internazionale - IUS/13	6
40321 Diritto dell'Unione Europea- IUS/14	6
Prova di Laurea	6
	<i>CFU Totali 24</i>

ATTIVITÀ INTEGRATIVE A SCELTA (per un totale di 15 ECTS/CFU)

40303 Lingua francese – L-LIN/04	6
40304 Lingua tedesca – L-LIN/14	6
40305 Lingua araba – L-OR/12	6
40306 Lingua cinese – L-OR/21	6
40322 Diritto musulmano dei Paesi islamici - IUS/02	3
40302 Antropologia filosofica - M-FIL/03	6
	<i>CFU Totali 15</i>

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (da un minimo di 21 ECTS/CFU)

40308 Dottrine della pace – SPS/02	6
40310 Diritto internazionale degli armamenti – IUS/13	6
40311 Personalismo e teorie della pace - M-FIL/03	6
40320 <i>Peace Keeping</i> e trasformazione dei conflitti – SPS/04	6

40325	Mediazione e conciliazione – M-PSI/05	6
40423	Etica della libertà - M-FIL/03	6
40424	Storia delle relazioni internazionali - SPS/06	6
40312	Filosofia della religione – M-STO/06	6
80207	Elementi di ecologia integrale e sostenibilità ambientale – BIO/07	6
80208	Fondamenti di un'ecologia integrale – M-FIL/03	6
	<i>Laboratori:</i>	3
40315	Mediazione culturale	
40316	Mediazione transnazionale	
40318	Metodologia	
40323	Tecniche della soluzione dei conflitti nel diritto internazionale	
40326	<i>Cyber Diplomacy</i>	
40327	Politica della sicurezza globale	
40328	Etica della pace. Il modello della polarità in Papa Francesco	
40334	Metodologia della ricerca sociale	
40329	Crescita della relazione e della persona attraverso il conflitto: la teoria della trasformazione creativa dei conflitti	
40330	Prevenzione e gestione delle crisi	
80330	Sem./lab. su Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	
	Tirocinio	3
	Tirocinio all'estero	3
	TOTALI	60

**CORSO DI LICENZA/LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE DELLA PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (LM-81)**

ANNO PRIMO	ECTS/CFU
<i>ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI</i>	
40400 Questioni di storia delle dottrine politiche - SPS/02	8
40401 Diritto della cooperazione internazionale - IUS/13	6
40402 Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SPS/08	6
40432 Demografia - SECS-S/04	8
	<i>Totali 28</i>

ANNO SECONDO	ECTS/CFU
<i>ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI</i>	
40501 Diritto internazionale del fenomeno religioso - IUS/13	6
40502 Antropologia dello sviluppo - M-DEA/01	6
40509 Economia e politica internazionale- SECS-P/02	8
Prova di Laurea	9
	<i>Totali 29</i>

<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI ORIENTAMENTO (minimo 63 ECTS/ CFU)</i>	
40112 Storia dei paesi islamici - L-OR/10	3
40113 Dialogo interreligioso - SPS/08	6
40114 Temi di pensiero religioso ed ecumenico - M-FIL/03	3
40115 Lingua e letteratura araba - L-OR/12	6
40117 Scienze dell'ambiente e pastorale ecologica - M-FIL/03	3
40121 Storia delle relazioni islamo-cristiane - L-OR/10	3
40122 Cooperazione dell'UE/cooperazione decentrata - IUS/14	6
40123 Economia delle migrazioni e della regolamentazione - SECS-P/01	6
40126 Geopolitica, disarmo e commercio delle armi - SPS/04	6
40127 Diritto internaz. umanitario, diritto intern. Penale e giustizia di transizione - IUS/13	3
40128 Diritto d'asilo e fenomeno rifugiati - IUS/14	6
40129 Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nei conflitti armati - IUS/13	6
40420 Sistemi giuridici comparati - IUS/02	6
40422 Questioni di filosofia morale - M-FIL/03	3
40300 Filosofia del diritto - IUS/20	6
40332 Questioni di storia della filosofia moderna - M-FIL/06	6
40333 Logica e diritto - IUS/20	6
40335 Questioni di filosofia contemporanea - M-FIL/06	6

80207	Elementi di ecologia integrale e sostenibilità ambientale	6
80208	Fondamenti di un'ecologia integrale	6
	Tirocini	6
	Tirocini all'estero	10
	Laboratori	3
	Sem./lab. Su Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	3
	Laboratori	6

TOTALI 120

**CORSO DI LICENZA/LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT (LM-81)**

Direttore: Prof. Raffaele LOMONACO

ANNO PRIMO **ECTS/CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

40402	Sociologia dei processi culturali e comunicativi – SPS/08	6
40425	Sociologia dell'ambiente e del territorio – SPS/10	6
40426	Diritto delle organizzazioni della società civile – IUS/01	6
40427	Diritti del lavoro nelle organizzazioni non profit e Terzo settore – IUS/07	8
40430	Diritto della cooperazione allo sviluppo - IUS/13	6
40502	Antropologia dello sviluppo – M-DEA/01	6
<i>Totali</i>		38

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI A SCELTA

40104	Geografia politico-economica – M-GGR/02	6
40124	Storia economica – SECS-P/12	6
<i>Totali</i>		6

ATTIVITÀ FORMATIVE NON CARATTERIZZANTI

40429	Amministrazione, bilancio, rendicontazione nelle organizzazioni non profit e Terzo settore – SECS-P/07	6
40431	Diritto del Terzo settore e dell'impresa sociale – IUS/04	6
<i>Totali</i>		12

ANNO SECONDO **ECTS/CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

40428	Principi economici del Fund Raising e prospettive comparatistiche – SECS-P/06	8
40504	Diritto amministrativo delle organizzazioni non profit e Terzo settore – IUS/10	6
40509	Economia e politica internazionale – SECS-P/02	8
	Prova di laurea	9
<i>CFU Totali</i>		31

ATTIVITÀ FORMATIVE NON CARATTERIZZANTI

40505	Il bilancio sociale delle organ. non profit e Terzo settore – SECS-P/07	3
40506	Management e comunicazione delle organizzazioni non profit – SECS-P/08	8
	<i>Totali</i>	11

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA

40201	Storia contemporanea – M-STO/04	6
40202	Elementi di matematica e statistica – SECS-S/01	6
40507	La fiscalità delle organizzazioni non profit e Terzo settore – IUS/12	3
40508	Etica economica – SECS-P/01	3
	Altre materia a scelta della Laurea Triennale (L-37)	
	Tirocinio	4
	TOTALI	120

**CORSI E DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO
IN SCIENZE DELLA PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
NELL'ANNO ACCADEMICO 2022-2023**

SEMESTRE

ALFANO Giulio

40204 Scienza Politica	II semestre 4 ore
40400/50643 Questioni di storia delle dottrine politiche	II semestre 4 ore
40217/50596 Storia delle dottrine politiche	I semestre 4 ore

ASOLAN Paolo

40413/60521 <i>Peace Studies</i> in prospettiva interdisciplinare	II semestre 2 ore
---	-------------------

BALLARANI Gianni

40108/80201 Diritto Privato	I semestre 4 ore
-----------------------------	------------------

BASTI Gianfranco

40302/50102 Antropologia Filosofica	I semestre 4 ore
-------------------------------------	------------------

BUONOMO Vincenzo

40331/20422 Diritto Internazionale dei Diritti Umani	I semestre 2 ore
40321/20411 Diritto dell'Unione Europea	I semestre 2 ore
40207/20404/20208/20209 Diritto Internazionale	I semestre 3 ore
40209/20414/20303/20304 Organizzazione Internazionale	I semestre 2 ore
40401/40430/20576/80203 Diritto della cooperazione internazionale	II semestre 2 ore

CAPONNETTO Francesco

40420/20334 Sistemi Giuridici Comparati	I semestre 4 ore
---	------------------

CASALE Giuseppe

40107 Laboratorio: Tecniche della mediazione	II semestre 2 ore
40308 Dottrine della Pace	I semestre 4 ore

CENTOFANTI Sante

40103/80249 Lingua Inglese	I semestre 4 ore
----------------------------	------------------

CIASCHI Antonio

40104/80212 Geografia politico-economica	I semestre 4 ore
40432 Demografia	II semestre 4 ore

CONVERSI Paolo

40206/80210 Ecologia e diritto internazionale dell'ambiente I semestre 4 ore
 40124/60365/80223 Storia economica II semestre 2 ore

COSTA Paolo

40105 Guerra e Pace nella tradizione storica II semestre 2 ore

DI CEGLIE Roberto

40312/50204 Filosofia della Religione II semestre 4 ore

DI MAIO Tiziana

40424 Storia delle relazioni internazionali I sem. 2 ore – II sem. 2 ore

FARINA Salvatore

40320 *Peace Keeping* e trasformazione dei conflitti I semestre 4 ore
 40330 Lab: Prevenzione e gestione delle crisi II semestre 2 ore

GIORGIANNI Francesco

40301/80205 Sistemi e regole per la Elaborazione delle Informaz. II semestre 4 ore

GRAZIANI Pierluigi

40102/80222 Logica delle interazioni razionali e teoria dei giochi II semestre 4 ore
Il corso è tenuto dai professori Marcacci e Graziani

IACCARINO Antonio

40300/20401 Filosofia del diritto I semestre 4 ore

IANNUZZI Isabella

40203/80224 Lingua Spagnola II semestre 4 ore

KONRAD Michael

40208/50916 Etica II semestre 4 ore
 40422/50926 Questioni di filosofia morale II semestre 4 ore

LAVIANO Mariangela

40305 Lingua Araba I sem. 2 ore – II sem. 2 ore

LOMONACO Raffaele

40211/20215/80221 Diritto dell'economia e del Terzo Settore II semestre 2 ore
 40407/20403/80200 Economia Politica I semestre 4 ore
 Laboratorio di Economia II semestre 4 ore

LORIZIO Giuseppe

40111/11121 Sociologia dei processi culturali e religiosi II semestre 4 ore

MALGERI Giampaolo

40101/80219 Storia Moderna II semestre 4 ore

40201 Storia Contemporanea I semestre 4 ore

MANGANARO Patrizia

40216/50207 Storia della Filosofia Contemporanea II semestre 4 ore

40335/50923 Questioni di storia della Filosofia Contemporanea I semestre 4 ore

MARCACCI Flavia

40102/80222 Logica delle interazioni razionali e teoria dei giochi II semestre 4 ore

*Il corso è tenuto dai professori Marcacci e Graziani***MARENGHI Carlo Maria**40323 Lab: Tecniche della soluzione dei conflitti
nel diritto internazionale II semestre 2 ore**MARUOTTI Antonello**

40202/80204 Elementi di matematica e statistica II semestre 4 ore

MORANA Donatella

40110/20943/80202 Istituzioni di diritto pubblico I semestre 3 ore

NICOSIA Paolo

40325/80248 Mediazione e conciliazione I semestre 2 ore – II semestre 2 ore

PADULA Massimiliano40109/60529 Introduzione ai *Peace Studies* I semestre 4 ore

40402/60107 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi I semestre 4 ore

PALAZZINI Chiara

40205/80247 Psicologia del conflitto e della pace II semestre 4 ore

40210/60106 Elementi di psicologia I semestre 2 ore

PASSALACQUA Pasquale40427/20406/20219 Diritti del lavoro nelle organizzazioni
non profit e Terzo settore I semestre 3 ore

ROMEO Jessica

40127 Diritto Internazionale umanitario, diritto internazionale penale e giustizia di transizione I semestre 2 ore

SABA Massimo

40327 Lab: Politiche della sicurezza globale I semestre 2 ore

SCARDOZZI Chiara

40502 Antropologia dello Sviluppo II semestre 4 ore

SILLI Flavia

40132/50600 Introduzione alla storia della filosofia I semestre 4 ore

STANCAMPIANO Simone

40328 Lab: Etica della pace. Il modello della polarità in Papa Francesco II semestre 2 ore

TRIULZI Umberto

40509/20352 Economia e politica internazionale II semestre 5 ore

UDUGBOR Marcellus

40212/20213 Storia del pensiero africano II semestre 2 ore

40322/20507 Diritto musulmano dei Paesi islamici I semestre 2 ore

VACCARI Franco

40329 Laboratorio: Crescita della relazione e della persona attraverso il conflitto: la teoria della trasformazione creativa dei conflitti II semestre 2 ore

VIMERCATI Emmanuele

40106 Realismo politico e gestione dei conflitti II semestre 2 ore

ZAFFINO Valentina

40131/50203 Storia della Filosofia Moderna I semestre 4 ore

40332/50922 Questioni di storia della filosofia moderna I semestre 4 ore

[Docente]

40326 Lab: *Cyber Diplomacy* 2 ore

[Docente]

40501 Diritto internazionale e fenomeno religioso II semestre 2 ore

**CICLO DI STUDI
INTER-FACOLTÀ E INTER-ISTITUTO
IN *ECOLOGIA E AMBIENTE*:
*CURA DELLA NOSTRA CASA COMUNE
E TUTELA DEL CREATO***

**CICLO DI STUDI INTER-FACOLTÀ E INTER-ISTITUTO
IN ECOLOGIA E AMBIENTE. CURA DELLA NOSTRA CASA COMUNE
E TUTELA DEL CREATO**

Direttore: Prof. Vincenzo BUONOMO

Delegato: Prof. Paolo CONVERSI

PROFESSORI INCARICATI

BASTI Gianfranco
BALLARANI Gianni
BUONOMO Vincenzo
LOMONACO Raffaele
MARCACCI Flavia
PALAZZINI Chiara

PROFESSORI INVITATI

CENTOFANTI Sante
CIASCHI Antonio
CONVERSI Paolo
COTANA Franco
GIORGIANNI Francesco
GRAZIANI Pierluigi
IANNUZZI Isabella
MALGERI Giampaolo
MARCHESI Maddalena
MARUOTTI Antonello
MORANA Donatella
NICOSIA Paolo
ZAMBONI Stefano

PRESENTAZIONE

MISSIONE

Il Ciclo di Studi in Ecologia e Ambiente riprende e sviluppa l'ambito degli *Environmental and Ecological Studies*, avvalendosi di una continuativa e strutturata interazione tra la formazione scientifica, umanistica e delle scienze sociali. L'attività scientifica del Ciclo di Studi ha una struttura accademica articolata nei settori disciplinari dell'ambito ecologico-ambientale, giuridico, economico-sociale ed etico-filosofico che interagiscono in una modalità capace di generare quella unità del sapere nella distinzione e nel rispetto delle sue molteplici, correlate e convergenti espressioni.

METODOLOGIA

Il Ciclo di Studi si caratterizza per l'adozione di un approccio improntato all'*interdisciplinarietà* e alla *transdisciplinarietà*; quest'ultimo in particolare si adatta molto bene all'analisi dell'azione chiamata a "gestire", "governare" e "progettare" la sostenibilità.

In particolare, il percorso di studi è caratterizzato da una accentuata dimensione internazionale, poiché espressione di una Cattedra UNESCO sul *Futuro dell'educazione alla sostenibilità*, istituita presso l'Università Lateranense il 7 ottobre 2021 dal Direttore Generale dell'UNESCO, Sig.ra Audrey Azoulay. La Cattedra voluta dall'UNESCO, unica nel suo genere – riguarda infatti l'educazione alla sostenibilità – ha l'obiettivo di educare e formare le giovani generazioni alla responsabilità ecologica integrale e alla sostenibilità attraverso attività e programmi avanzati di ricerca e di studio interuniversitari e transdisciplinari.

La finalità del Ciclo di Studi è di formare i "manager della sostenibilità", laddove con l'accezione di "manager" non ci si vuole limitare al solo ambito imprenditoriale, ma si vuole richiamare l'attenzione sulle azioni di "gestire", "governare" e "progettare" la sostenibilità. Viste le gravi crisi ecologiche, comprese quelle climatiche, che l'umanità sta attraversando, la sostenibilità deve essere oggi interpretata in chiave "proattiva"; per tale motivo il termine risulta un concetto più complesso rispetto al passato, che richiede ampie conoscenze in diversi settori disciplinari di fronte alle dinamiche che caratterizzano la contemporaneità sia a livello macro (Stati, Istituzioni sovranazionali, Organizzazioni intergovernative...), sia a livello micro (comunità, gruppi, realtà associative, movimenti, Organizzazioni della società civile, settore privato e delle imprese ...).

OBIETTIVI

Nel perseguire e promuovere *conoscenza (environmental studies)*, *competenza (environmental skills)* e *ricerca (environmental thinking and governance)*, il Ciclo di Studi si prefigge di educare e formare professionisti capaci di "gestire", "governare" e "progettare" la sostenibilità. In particolare si intende operare per una formazione in grado di:

- 1) articolare un'epistemologia dell'*ecologia integrale* per la cura dell'ambiente e una corretta gestione delle sue componenti, sviluppando lo studio e l'analisi interdisciplinare di qualsiasi contesto ambientale in cui si è chiamati ad operare per individuarne le complesse problematicità;
- 2) disporre di una cultura sistemica ambientale e una buona pratica del metodo scientifico per l'analisi di componenti e fattori di processi, sistemi e problemi riguardanti l'ambiente naturale ed antropico;
- 3) favorire la comprensione e l'acquisizione di conoscenze fondamentali per la sostenibilità nei vari campi dell'etica, dell'economia, della giurisprudenza e delle scienze naturali e fisiche, nonché nella gestione delle associazioni della società civile, così come delle aziende private e delle amministrazioni pubbliche;
- 4) valorizzare e promuovere metodologie aziendali sostenibili, grazie all'acquisizione di conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda (e delle relative aree funzionali di quest'ultima), avendo assimilato competenze in più aree disciplinari: etiche, economiche, aziendali, giuridiche, scientifiche e quantitative;
- 5) acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione nel campo della sostenibilità;
- 6) consolidare la capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia, di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro e di aggiornare continuamente le proprie conoscenze;
- 7) contribuire ad una trasformazione degli stili di vita, dei modelli di consumo e di produzione, dei processi produttivi e dell'organizzazione sociale perché possano favorire una più solidale, responsabile, efficiente gestione delle risorse;
- 8) acquisire padronanza dell'approccio trans-disciplinare e della metodologia *problem-solving*, "agile" e finalizzata anche al *project management* in chiave integrale, così da fornire *skills* utili ad analizzare gli impatti delle crisi (climatiche, sanitarie, energetiche ...), così come gli effetti della trasformazione digitale sulla vita urbana e/o sulla fragilità delle risorse (idriche, alimentari ...), e poter fornire risposte in chiave di "sostenibilità".

Inoltre, i licenziati/laureati acquisiranno:

- 1) preparazione professionale e qualificazione avanzata, fondata su conoscenze integrate in ambito scientifico, economico-aziendale e sociale, che permetta di analizzare, gestire e progettare processi decisionali di sistemi, istituzioni o aziende fortemente interconnessi con l'ambiente naturale e culturale;
- 2) conoscenza delle tecniche di "change management" anche attraverso iniziative volte a promuovere incentivi economico-ambientali, progetti di efficientamento energetico e di utilizzo delle fonti rinnovabili, valutazione del rischio ambientale nei processi decisionali, progetti di mobilità sostenibile, creazione di comunità energetiche e quant'altro sia utile ai fini del conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), e in particolare degli obiettivi internazionali di lotta alla povertà, di contrasto al cambiamento climatico e di raggiungimento della sostenibilità;

- 3) conoscenza delle moderne strumentazioni di rilevamento del territorio, delle tecniche statistiche ed informatiche di analisi dei dati;
- 4) conoscenze qualificate atte ad analizzare, progettare e utilizzare sistemi informativi e processi decisionali di governo, nonché ad affrontare i problemi per la gestione, la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente naturale e culturale, al fine anche di avviare e consolidare processi di sviluppo e rigenerazione di ogni ecosistema.

ORDINAMENTO DIDATTICO

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del Ciclo di Studi in Ecologia e ambiente. Cura della nostra Casa Comune e Tutela del Creato prevede:

- un percorso triennale finalizzato al conseguimento del **Baccalaureato** e/o della **Laurea Triennale in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e l'Ecologia (classe di laurea L-37)**;
- un percorso biennale finalizzato al conseguimento della **Licenza** e/o **Laurea Magistrale in Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo Umano Integrale e Sostenibile e la Tutela Ambientale (classe di laurea LM-81)**;
- un percorso triennale di alta specializzazione finalizzato al conseguimento del **Dottorato (Ph.D)**.

1. BACCALAUREATO/LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E L'ECOLOGIA (L-37)

Il triennio di studi permette il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato e/o Laurea Triennale in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e l'Ecologia (L- 37) per un totale di 180 ECTS/CFU. Durante questo primo ciclo prevalgono lezioni volte all'approfondimento di materie quali: Economia politica e ambientale, Diritto dello sviluppo sostenibile, Informatica per le scienze ambientali, Ecologia e diritto internazionale dell'ambiente, Geografia dell'ambiente e dell'energia, Sociologia generale e della sostenibilità, Sicurezza ambientale e percorsi verso la neutralità climatica. Sono inoltre previsti seminari/laboratori e tirocini, in Italia e all'estero, a completamento del piano di studio.

Vi possono accedere quanti in possesso dei requisiti richiesti dalla Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e dalle norme degli *Statuti* della Pontificia Università Lateranense e coloro che siano in possesso del titolo di scuola secondaria superiore.

L'ammissione è subordinata al rispetto di un numero programmato, e, a tale scopo, lo studente prima di procedere presso la Segreteria per la formalizzazione dell'immatricolazione deve sostenere un colloquio con il Direttore/Delegato del Ciclo di studio e ricevere il nulla osta per l'iscrizione. Il colloquio è finalizzato alla verifica dell'idoneità del candidato agli studi universitari e volto ad accertare il possesso di un'adeguata preparazione di cultura generale e di formazione che siano garanzia per la natura peculiare e l'offerta formativa del corso di studi.

Lo studente ammesso è tenuto alla frequenza obbligatoria delle lezioni delle discipline obbligatorie e opzionali nella forma stabilita dagli *Statuti* dell'Università.

Il Baccalaureato o Laurea Triennale in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e l'Ecologia si conclude con la discussione di un elaborato scritto / *project work*. In vista della

redazione dell'elaborato, lo studente deve prendere contatto con un docente del Ciclo di studio, che farà da moderatore, firmando un modulo disponibile in Segreteria studenti.

Il Direttore/Delegato assegna un secondo docente, che farà da correlatore del lavoro. Sarà cura dello studente far firmare ai due relatori e al Direttore/Delegato il modulo di accettazione, prima di consegnarlo in Segreteria, almeno un semestre prima della discussione.

L'elaborato scritto, va consegnato in Segreteria, in tre copie rilegate in cartoncino di colore giallo, almeno un mese prima della discussione. La discussione finale sul contenuto del lavoro scritto avverrà dinnanzi a una commissione di più docenti.

2. LICENZA/LAUREA MAGISTRALE (LM-81)

Il biennio di studi permette il conseguimento del grado accademico di Licenza o Laurea Magistrale in *Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo Umano Integrale e Sostenibile e la Tutela Ambientale* (LM-81) per un totale di 120 ECTS/CFU. Può accedere al biennio chi sia in possesso di un Baccalaureato/Laurea Triennale in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e l'Ecologia o in Scienze della Pace o altra Laurea Triennale della medesima classe o Laurea del vecchio ordinamento, previo colloquio con il Direttore/Delegato del Ciclo di studio.

Durante questo ciclo si terranno lezioni volte all'approfondimento di materie quali: Politica economica dello sviluppo sostenibile, Statistica dell'ambiente e della sostenibilità, Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, Processi multilaterali per la sostenibilità, Salute, ambiente, clima. Sono inoltre previsti stages e tirocini a completamento del piano di studio.

PROVA DI LAUREA

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza o Laurea Magistrale (LM-81), lo studente dovrà sostenere una prova finale consistente nella discussione pubblica di un lavoro di ricerca su un argomento di una delle discipline caratterizzanti il percorso di studio. A tal fine, il tema della ricerca dovrà essere concordato con il Docente titolare di un corso frequentato e di cui si è sostenuto l'esame di profitto. Sarà cura del Docente indirizzare verso una prima ricerca lo studente e quindi coadiuvarlo nella redazione dello schema di lavoro.

Almeno entro 6 mesi prima del termine fissato per il deposito della tesi presso la Segreteria Studenti ai fini della discussione, lo schema della tesi dovrà essere approvato dal relatore, che dovrà firmare il relativo frontespizio con il titolo della dissertazione e confermato dal Direttore/Delegato del Corso, che indicherà un correlatore tra Docenti titolari di materie affini. Sarà cura dello studente contattare il correlatore designato dal Direttore/Delegato, per chiedere l'approvazione dello schema e successivamente depositare lo schema in Segreteria studenti.

Lo studente sottoporrà all'esame del relatore e del correlatore le diverse parti del lavoro di ricerca secondo le modalità concordate, avvalendosi del loro apporto, delle indicazioni e

dei suggerimenti. Il deposito dovrà essere effettuato non oltre i termini che verranno stabiliti annualmente per le diverse sessioni (invernale, estiva e autunnale).

Al momento del deposito lo studente dovrà presentare il modulo con l'approvazione di tutti e due i Docenti e iscriversi, presso la Segreteria studenti, alla sessione in cui intende difendere pubblicamente la tesi. L'elaborato dovrà essere presentato in 4 copie con copertina in vilpelle di colore giallo e una copia in CD-Rom con unico file pdf multi-pagina. Contestualmente al deposito, lo studente firmerà una dichiarazione liberatoria, nella quale sottoscrive che la tesi è frutto del proprio lavoro e non risulta copiata, anche in parte, da altrui lavoro di ricerca. La discussione della tesi potrà avvenire dopo almeno sei mesi dal deposito dello schema in Segreteria. I sei mesi sono computati a partire dalla data di approvazione dello schema da parte del Direttore/Delegato.

Gli studenti, che debbono ancora sostenere esami nella medesima sessione in cui intendono discutere la tesi, dovranno iscriversi al primo appello previsto per le singole discipline, così da consentire alla Segreteria studenti di procedere nei tempi al controllo amministrativo della posizione. La Segreteria fisserà il calendario della difesa pubblica comunicandolo ai candidati iscritti per la sessione.

VALORE DEL TITOLO IN ITALIA

Sulla base del Decreto N. 421 del 16 maggio 2019 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione della Legge n. 63 del 5 marzo 2004, i titoli di Baccalaurato/Laurea e di Licenza/Laurea Magistrale rilasciati dalla Pontificia Università Lateranense, con sede nello Stato della Città del Vaticano, sono equipollenti ai titoli rilasciati dalle Università italiane afferenti rispettivamente alla classe di Laurea L-37 ed alla classe di Laurea magistrale LM-81.

PIANI DI STUDIO
ANNO ACCADEMICO 2022 – 2023

**CORSO DI BACCALAUREATO/LAUREA IN SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE,
LO SVILUPPO E L'ECOLOGIA (L-37)**

ANNO PRIMO	ECTS/CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE OBBLIGATORIE	
80200 Economia politica e ambientale – SECS-P/01	6
80201 Diritto privato e dell'ambiente – IUS/01	6
80202 Diritto pubblico e dell'ambiente – IUS/09	6
80249 Lingua inglese – L-LIN/12	6
	<i>Totale</i> 24
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CARATTERIZZANTI OBBLIGATORIE	
80203 Diritto dello sviluppo sostenibile – IUS/13	6
80204 Elementi di matematica e statistica amb. – SECS-S/01	6
80205 Informatica per le scienze ambientali – INF/01	6
	<i>Totale</i> 18
ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI OBBLIGATORIE	
80206 Fond. di chimica e fisica – amb. ed energia – CHIM/02 ING-IND/10	6
80207 Elementi di ecologia integrale e sostenib. amb. – BIO/07	6
80208 Fondamenti di un'ecologia integrale - M-FIL/03	6
	<i>Totale</i> 18
	TOTALI 60
<i>Seminari/Laboratori I anno:</i>	
80330 Semin./Labor. su Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	3
80331 Semin./Labor. sulle Tecniche di comunicazione della sostenibilità.	3

ANNO SECONDO	ECTS/CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE	
80209 Fondamenti di politica economica dello sviluppo sostenibile, fiscaltà ambientale, innovazione tecnologia e sostenibilità ambientale – SECS-P/02	6
	<i>Totale</i> 6

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI OBBLIGATORIE

80210 Ecologia e diritto internazionale dell'ambiente – IUS/13	6
80211 Economia e politica dei cambiamenti climatici – SECS-P/01	6
80212 Geografia dell'ambiente e dell'energia – M-GGR/02	6
	<i>Totali</i> 18

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI OBBLIGATORIE

80213 Fondamenti di biologia e biodiversità – BIO/01	6
80214 Scienze della Terra e delle energie - GEO/04	6
80215 Scienze agrarie e sistemi alimentari – AGR/01	6
80216 Econ. della sostenibilità ed econ. circolare – SECS-P/13	6
80217 Sicurezza ambientale, mitigazione, adattamento, percorsi verso la neutralità climatica – BIO/07-CHIM/02	6
	<i>Totali</i> 30

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (per un minimo di 6 ECTS/CFU)

80218 Filosofia della natura e della scienza – M-FIL/02	6
80219 Storia moderna – M-STO/04	6
80220 Diritto dell'innovazione tecnologia – IUS/01	6
80221 Diritto dell'economia e del Terzo settore – IUS/05	6
80222 Logica delle interaz. razionali e teoria dei giochi – ING-INF/05	6
80223 Storia del pensiero economico – SECS-P/04	6
80224 Lingua spagnola – L-LIN/07	6
80225 Etica dell'impresa e bilancio ambientale – SECS-P/01	6
80226 Sostenibilità ambientale: aspetti etici. Cultura dello scarto e cultura della cura – SPS/01	6
	<i>Totali</i> 6

TOTALI 60*Seminari/Laboratori II anno:*

80332 Semin./Labor. sul <i>Green Deal</i> dell'UE e sull'attuazione dell'Accordo di Parigi	3
80331 Semin./Labor. sulle Tecniche di comunicazione della sostenibilità	3

ANNO TERZO**ECTS/CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE

80227 Storia dell'ambiente e dei problemi ambientali – M-STO/04	6
80228 Antropologia dello sviluppo e della sostenibilità – M-DEA/01	6
Prova di Laurea	3
	<i>Totali</i> 15

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI OBBLIGATORIE

80229 Sociologia generale e della sostenibilità – SPS/07	6
80230 Sociologia dei processi culturali e comunicativi della sostenibilità – SPS/08	6
80231 Statistica per le indagini sociali – SECS-S/03	6
	<i>Totali</i> 18

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI OBBLIGATORIE

80232 Gestione di impresa e criteri di sostenib. – SECS-P/08	6
80233 Laboratorio: Gestione dell'ecosistema, pianificazione degli usi delle risorse ambientali, progettazione di infrastrutture e opere resilienti - GEO/05	6
80234 Tecniche di progetti di finanziamento e fondi europei per l'innovazione sostenibile – SECS-P/11 – SECS-S/06	6
	<i>Totali</i> 18

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (per un minimo di 9 ECTS/CFU comprese quelle del II anno)

80235 Elementi di fisica applicata ai beni ambientali – fisica del clima e dell'ambiente – FIS/07	6
80236 Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali – BIO/01 – BIO/05	6
80327 Laboratorio: <i>Nature based solutions</i> – BIO/01	6
80328 Ecologia e analisi dei sistemi ecologici, elementi di termodinamica e fonti di energia rinnovabile – BIO/07	6
80239 Scienza dell'atmosfera, climatologia, oceanologia e questione idrica – GEO/12	6
80240 Laboratorio: Antropologia dello sviluppo – BIO/08	6
80241 Laboratorio: Manutenzione del territorio e prevenzione del rischio ambientale - GEO/09	6
80242 Lavoro, sostenibilità e transizione tecnologica – SECS-P/02 - SECS-P/08	6
80243 Finanza e etica sostenibile – SECS-P/09	6
80244 Marketing e bisogni reali dei consumatori – SECS-P/07	6
80245 Diritto dell'economia e dell'energia - IUS/05	6
80246 Analisi di bilancio e contabilità ambientale – SECS-S/03	6
80247 Psicologia del conflitto e della pace – M-PSI/05	6
80248 Mediazione e conciliazione – M-PSI/05	6
80334 Tirocinio/ Tirocinio all'estero	3
	<i>Totali</i> 9

TOTALI 60*Seminari/Laboratori III anno:*

80333 Semin./Labor. su Proposte innovative sulla sostenibilità integrale per il miglioramento della qualità della vita e del bene comune	3
80331 Semin./Labor. sulle Tecniche di comunicazione della sostenibilità	3

**CORSO DI LICENZA/LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO UMANO
INTEGRALE E SOSTENIBILE E LA TUTELA AMBIENTALE (LM-81)**

ANNO PRIMO**ECTS/CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI OBBLIGATORIE

80300 Economia dell'ambiente, dell'energia e della sostenibilità – SECS-P/01	6
80301 Politica economica dello sviluppo sostenibile – SECS-P/02	6
80302 Diritto dell'ambiente – IUS/10	6
80303 Statistica dell'ambiente e della sostenibilità – SECS-S/01	6
80304 Geografia politico-economica della sostenibilità – M-GGR/02	6
80305 Laboratorio: Sociologia dell'amb., del territorio e della sostenibilità – SPS/10	6
80306 Storia economica e del pensiero economico della sostenibilità - SECS-P/12	6
<i>Totale</i> 42	

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI OBBLIGATORIE

80307 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali – CHIM/12	6
80308 Laboratorio: Fisica tecnica ambientale – ING-IND/11	6
<i>Totale</i> 12	

Seminari/Laboratori I anno:

80335 Semin./Labor. sulla sostenibilità e sui <i>global commons</i>	3
80336 Semin./Labor. sulla mobilità sostenibile	3

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (per un minimo di 6 ECTS/CFU)

Attività formative del Corso di Laurea in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e l'Ecologia (L-37) del ciclo di Studi in Ecologia e Ambiente. Cura della nostra Casa Comune e Tutela del Creato

TOTALI 60**ANNO SECONDO****ECTS/CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

80309 Storia della sostenibilità - M-STO/04	6
80310 Filosofia politica della sostenibilità - SPS/01	6
80311 Processi multilaterali per la sostenibilità - SECS-P/02	6
80312 Economia e sociologia della salute integrale e sostenibile – SECS-P/06	6
80313 Laboratorio: Tecniche di gestione in ambito sanitario – SECS-P/06	6
Prova finale	6
<i>Totale</i> 36	

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI OBBLIGATORIE

80314 Salute, ambiente e clima – MED/42	6
80315 Salute umana e rischio ambientale e prevenzione – MED/04	6
	<i>Totali</i> 12

Seminari/Laboratori II anno:

80337 Semin./Labor. sulle tecniche GIS per le applicazioni ecologiche e culturali	3
80338 Semin./Labor. sul BIM (building information management) e sul CAM (criteri ambientali minimi)	3

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (per un minimo di 12 ECTS/CFU compresi quelli del I anno)

80316 Economia dei beni culturali - SECS-P/06	6
80317 Elementi di economia aziendale applicati alla sostenibilità - SECS-P/07	6
80318 Scienze merceologiche, analisi del ciclo dei prodotti e sostenibilità - SECS-P/13	6
80319 Laboratorio: Profili storici e operativi dell'architettura del paesaggio e dell'architettura ed edilizia sostenibili - ICAR/18 - ICAR/15	6
80320 Laboratorio: Tecnica e pianificazione urbanistica sostenibile - ICAR/20	6
80321 Tecniche di misurazione e valutazione della sostenibilità energetico-ambientale – ING-IND/10	6
80322 Laboratorio: Economia e tecniche di gestione sostenibile dell'edilizia – SECS-P/06	6
80323 Economia e tecniche di gestione sostenibile e integrale dei beni ambientali – SECS-P/06	6
80324 Salvaguardia e resilienza degli ecosistemi e dei loro componenti – BIO/02	6
80325 Laboratorio: Sostenibilità della biodiversità e del patrimonio forestale – BIO/01	6
80326 Laboratorio: Ecologia applicata al cambiamento climatico – BIO/07	6
80327 Laboratorio: Valutazione dell'impatto ambientale sostenibile e rischi ambientali – GEO/09	6
80328 Laboratorio: Gestione sostenibile delle risorse ambientali e dei beni culturali – GEO/09	6
80329 Laboratorio: Sistemi per le energie rinnovabili - ING-IND/09	6
80334 Tirocinio/Tirocinio all'estero	6
	<i>Totali</i> 12

TOTALI 60

**CORSI E DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO
IN SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E L'ECOLOGIA
NELL'ANNO ACCADEMICO 2022-2023**

	SEMESTRE
BASTI Gianfranco	
80218/50101 Filosofia della natura e della scienza*	II semestre 4 ore
BALLARANI Gianni	
80201/40108 Diritto privato e dell'ambiente	I semestre 4 ore
BUONOMO Vincenzo	
80203/40401/20576 Diritto dello sviluppo sostenibile	II semestre 2 ore
CENTOFANTI Sante	
80249/40103 Lingua Inglese	I semestre 4 ore
CIASCHI Antonio	
80212/40104 Geografia dell'ambiente e dell'energia*	I semestre 4 ore
CONVERSI Paolo	
80210/40206 Ecologia e diritto internazionale dell'ambiente*	I semestre 4 ore
80223/40124/60365 Storia economica*	II semestre 2 ore
80207 Elementi di ecologia integrale e sostenibilità ambientale	II semestre 4 ore
COTANA Franco	
80206 Fondamenti di chimica e fisica – ambiente ed energia	II semestre 4 ore
GIORGIANNI Francesco	
80205/40301 Informatica per le scienze ambientali	II semestre 4 ore
GRAZIANI Pierluigi	
80222/40102 Logica delle interazioni razionali e teoria dei giochi*	II semestre 4 ore
<i>Il corso è tenuto dai professori Maracci e Graziani</i>	
IANNUZZI Isabella	
80224/40203 Lingua Spagnola*	II semestre 4 ore

LOMONACO Raffaele

80221/40211/20215 Diritto dell'economia e del Terzo Settore* II semestre 2 ore
 80200/40407/20403 Economia politica e ambientale I semestre 4 ore

MALGERI Giampaolo

80219/40101 Storia Moderna* II semestre 4 ore

MARCACCI Flavia

80222/40102 Logica delle interazioni razionali e teoria dei giochi* II semestre 4 ore
Il corso è tenuto dai professori Marcacci e Graziani

MARCHESI Maddalena

80220/20344 Diritto dell'innovazione tecnologica * I semestre 2 ore

MARUOTTI Antonello

80204/40202 Elementi di matematica e statistica ambientale II semestre 4 ore

MORANA Donatella

80202/40110/20943 Istituzioni di diritto pubblico I semestre 3 ore

NICOSIA Paolo

80248/40325 Mediazione e conciliazione * I semestre 2 ore – II semestre 2 ore

PALAZZINI Chiara

80247/40205 Psicologia del conflitto e della pace * II semestre 4 ore

ZAMBONI Stefano

80208 Fondamenti di un'ecologia integrale I semestre 4 ore

** Corso non attivo nel Ciclo di Studi in Ecologia e Ambiente per l'a.a. 2022/2023*

**ISTITUTO SUPERIORE
DI TEOLOGIA MORALE
*ACCADEMIA ALFONSIANA
AD INSTAR FACULTATIS***

PRESENTAZIONE

L'Accademia Alfonsiana è un Istituto Superiore di Teologia Morale, fondato nel 1949 dai Missionari Redentoristi. Dal 5 gennaio 2021 è inserita nella Pontificia Università Lateranense come Istituto *ad instar Facultatis* e opera quale centro speciale di ricerca e di insegnamento. Nello spirito di sant'Alfonso coltiva e favorisce la formazione specialistica nell'ambito della teologia morale, sviluppa la ricerca scientifica e avvia gli studenti all'insegnamento, alla luce del magistero della Chiesa. L'Accademia Alfonsiana conferisce gradi accademici per autorità della Santa Sede tramite la Pontificia Università Lateranense.

Largo Brancaccio, 31
(già via Merulana, 31)
00184 - Roma
Tel. 06.494.901
<https://www.alfonsiana.org>

© Segreteria generale Accademia Alfonsiana
Tel. 06.494.90.655
segreteria@alfonsiana.org

AUTORITÀ ACCADEMICHE**GRAN CANCELLIERE**

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. Angelo DE DONATIS

RETTORE MAGNIFICO

Chiar.mo Prof. Vincenzo BUONOMO

MODERATORE GENERALE

Rev.mo P. Michael BREHL, C.Ss.R.

Superiore Generale della Congregazione del Ss. Redentore

PRESIDE

Prof. Alfonso Vincenzo AMARANTE, C.Ss.R.

VICEPRESIDE

Prof. JULES MIMEAULT, C.Ss.R.

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DEI PROFESSORI

CONSIGLIO ACCADEMICO

COMMISSIONI ORDINARIE

COMITATO EDITORIALE EDACALF

DOCENTI**PROFESSORI ORDINARI**

AMARANTE Alfonso Vincenzo, C.Ss.R.

FAGGIONI Maurizio Pietro, O.F.M.

FIDALGO G. Antonio, C.Ss.R.

GNADA Aristide, C.Ss.R.

MCKEEVER Martin, C.Ss.R.

WODKA Andrzej, C.Ss.R.

ZAMBONI Stefano, S.C.J.

PROFESSORI STRAORDINARI

BIELIŃSKI Krzysztof, C.Ss.R.

DONATO Antonio, C.Ss.R.

DEL MISSIER Giovanni, Don

MIMEAULT Jules, C.Ss.R.

PROFESSORI CONSOCIATI

BOIES Mario, C.Ss.R.

PROFESSORI INVITATI

BASUNGA Nestor, C.Ss.R.

CABRERA MONTERO Juan Antonio, O.S.A.

CARBAJO NÚÑEZ Martín, O.F.M.

CARLOTTI Paolo, S.D.B.

DALBEM Maikel Pablo, C.Ss.R.

FRANK Elias, Don

FRENI Cristiana

GENOVESE Armando, M.S.C.

GOMES Rogério, C.Ss.R.

IACOPINO Rinaldo, S.M.

LÓPEZ-TELLO GARCÍA Eduardo, O.S.B.

MICALLEF René, S.J.

NGUYEN NGOC HAI Giovanni, C.Ss.R.

PIZZICHINI Andrea, S.M.

QUINZI Gabriele

SACCO Filomena

SALUTATI Leonardo, Don

TIRIMANNA Vimal, C.Ss.R.

WELLE Jason, O.F.M.

WITASZEK Gabriel, C.Ss.R.

ZUCCARO Cataldo, R.D.

UFFICIALI**SEGRETARIA GENERALE**

Dott.ssa DANIELLE GROS

ECONOMO

Dott. GIORGIO DEL SIGNORE

BIBLIOTECARIO

Dott. GUY ROBERT MANDIANGU Makonko

NORME E INDICAZIONI

PRINCIPI GENERALI

- a. L'Accademia Alfonsiana regola gli studi del 2° e del 3° ciclo in teologia morale in maniera da rispondere ad una conoscenza più profonda del mistero di Cristo e alle esigenze universalmente sentite per gli studi superiori. Tali studi sono condotti secondo la dottrina cattolica proposta dal Magistero della Chiesa. Gli stessi principi guidano lo studio per l'ottenimento del diploma, della licenza e del dottorato in scienze morali.
- b. Il metodo perseguito per lo studio scientifico della teologia morale tenda a far sì che la sua esposizione fondata sulla Sacra Scrittura illustri, alla luce del mistero del Cristo, la grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo (*Optatam totius*, n. 16).

CICLI DI SPECIALIZZAZIONE

- a. La specializzazione in teologia morale caratteristica dell'Accademia Alfonsiana, in quanto Istituto di investigazione superiore della dottrina morale, comprende due bienni: uno per il grado di 2° ciclo e uno per il grado di 3° ciclo.
- b. Questa specializzazione si distingue completamente per il suo metodo di investigazione più profondo da quello del 1° ciclo. Ne consegue che non è necessario rivedere tutta la teologia morale. Infatti si presuppone che lo studio generale della teologia morale sia già stato fatto nel quinquennio filosofico-teologico del 1° ciclo.
- c. Sia nel 2° sia nel 3° ciclo, la specializzazione è profondamente teologica, cioè analitica secondo le scienze umane, e sapienziale secondo la verità del mistero del Cristo. Si distinguono i metodi di insegnamento e di investigazione del 2° e del 3° ciclo:

- Nel 2° ciclo, la dottrina è trasmessa e l'investigazione personale condotta in modo analitico e sintetico in vista di una specializzazione, in senso stretto, in teologia morale. Questa specializzazione non è monografica, come sarà nel 3° ciclo, perché in forza della sua natura la teologia morale riassume i grandi temi della teologia (biblica, dogmatica, morale, spirituale, ecc.) affinché, alla luce del mistero del Cristo, la visione sintetica del candidato al grado di 2° ciclo sia più profonda e più feconda "per la vita del mondo". In questo ciclo hanno prevalenza le lezioni ed i seminari.

Nel rispetto di questa formazione globale, gli studenti che lo desiderano possono accentuare nel loro curriculum un indirizzo più specifico (morale fondamentale [FO], bioetica [BI], morale sociale [SO]). L'indirizzo scelto verrà segnalato sul diploma di licenza. La definizione del piano di studio sarà fatta con l'aiuto e l'approvazione del Consulente Accademico, rispettando le indicazioni del regolamento.

- Il 3° ciclo è dedicato soprattutto all'elaborazione di una tesi dottorale, che deve apportare un vero contributo al progresso della teologia morale. Guidati da un moderatore prevale il metodo personale di investigazione.

d. L'Accademia, inoltre, propone un diploma in teologia morale, e la licenza e il dottorato in Scienze Morali.

SECONDO CICLO

REQUISITI DI AMMISSIONE

Si richiede il Baccalaureato in teologia, o l'aver espletato positivamente l'intero curriculum filosofico-teologico presso qualche seminario o studentato. In assenza di questa documentazione lo studente dovrà sostenere un esame su un programma stabilito dall'Accademia davanti a una commissione. Si richiede inoltre la conoscenza documentata del latino, del greco biblico e di una lingua moderna oltre la lingua materna e l'italiano.

Gli studenti che non sono di madrelingua italiana, e che si immatricolano per la prima volta dovranno dimostrare una conoscenza della lingua italiana pari al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCER).

A tal fine, è necessario, prima di iscriversi all'Accademia, che gli studenti abbiano raggiunto almeno il livello richiesto. Chi non possiede una conoscenza pregressa e certificata della lingua dovrà, in via eccezionale, sostenere una prova d'italiano che si terrà in sede all'inizio dell'anno accademico.

Inoltre, tutti gli studenti che non sono di madrelingua italiana e che non hanno studiato in italiano per almeno un anno, anche se sono in possesso di un certificato di livello A2 (o superiore) dovranno sottoporsi ad un test di qualificazione allo studio secondo le modalità indicate dalla Segreteria generale.

STRUTTURA DEL PERCORSO

I principi e i grandi temi morali sono trattati sotto aspetti e modi diversi che determinano le grandi parti del programma (indicate in neretto) e le loro sezioni (indicate in corsivo).

1. **Parte metodologica**, che tratta:
 - di una *ermeneutica*, nello Spirito di Cristo, del senso e del significato morale sia dei fatti e documenti del passato sia dell'epoca contemporanea stessa, per quanto è protesa al futuro;
 - di una *metodologia tecnica* per la ricerca e la composizione di un lavoro scientifico.
2. **Parte biblica**, che presenta i principi e i grandi temi della vita morale, per quanto si possano enucleare a partire dall'*Antico* e dal *Nuovo Testamento*.

3. **Parte patristico-storica**, che tratta della dottrina morale, dapprima come è stata elaborata e tramandata dai Padri (*patristica*) e dagli scrittori ecclesiastici, e poi della sua evoluzione nei secoli, sia nei costumi e culture dei popoli, sia nelle opere degli scrittori (*storia*).
4. **Parte antropologica**, che tratta:
 - della verità morale della persona umana e dell'umanità sia teoricamente, sia storicamente (*antropologia filosofica*);
 - delle scienze morali da un punto di vista biologico, sociologico, medico, sociale, socio-culturale, politico, economico, ecc. (*antropologia empirica*).
5. **Parte sistematica morale**, che tratta:
 - della *teologia morale fondamentale*, cioè dei principi teologici e antropologici della morale;
 - della *teologia morale speciale*, che studia argomenti di grande importanza.
6. **Parte transdisciplinare** che affronta argomenti di teologia morale in dialogo con varie discipline.

PIANO DI STUDIO

Il piano di studio sarà concordato con i Consulenti accademici.

La somma totale dei crediti richiesti per il grado accademico di Licenza è di 120. Un credito ECTS equivale a circa 25 ore di lavoro dello studente, lezioni frontali incluse.

I crediti sono così distribuiti:

- 59 per 19 corsi;
- 15 per 3 seminari;
- 4 per 2 recensioni scritte di opere morali;
- 12 per la discussione di 2 temi morali;
- 30 per la tesi di licenza.

CORSI (59 ECTS)

a. Lingua

La lingua ufficiale per i corsi è l'italiano.

b. Distribuzione per materia

Devono essere scelti:

- 2 corsi di metodologia: 1 di *metodologia tecnica* e 1 di *metodologia teologico-morale* (il corso di *metodologia tecnica*, è prerequisito all'iscrizione ai seminari);
- 2 corsi nella parte biblica (1 dell'Antico Testamento e 1 del Nuovo Testamento);
- 2 corsi nella parte patristico-storica (1 di patristica e 1 di storia);
- 2 corsi nella parte antropologica (1 di antropologia sistematica filosofica e 1 di antropologia empirica);

- 4 corsi nella parte sistematica morale (2 di fondamentale e 2 di speciale);
 - 7 corsi a libera scelta, purché non tutti nella stessa “sezione” (cf. *Struttura del percorso*). Per gli studenti che hanno scelto un indirizzo di studio, 6 di questi corsi dovranno riguardare l'indirizzo scelto.
- c. Distribuzione nel tempo
- Affinché la quantità degli argomenti non nuoccia alla profondità dello studio, è necessario che i corsi siano distribuiti, nel biennio, attraverso i 4 semestri in modo che ogni semestre non abbia più di 6 corsi oltre i seminari e non meno di 2 corsi esclusi i seminari.
- d. Esami
- Le sessioni ordinarie di esami sono due in ogni anno accademico: invernale ed estiva. La durata dell'esame orale dei singoli corsi sarà di circa 15 minuti. Lo stesso esame, secondo il giudizio del professore, può essere sostenuto per iscritto. Verranno ammessi agli esami soltanto gli studenti che avranno frequentato almeno i due terzi delle lezioni. Gli esami sono pubblici.
- Gli esami semestrali vanno sostenuti al termine del semestre nel quale sono stati insegnati i relativi corsi, ma possono essere prorogati dal professore esaminante. Tale proroga non può però estendersi oltre la fine del semestre successivo.

SEMINARI (15 ECTS)

- a. Nel corso del biennio del 2° ciclo ogni studente, dovrà partecipare attivamente ad almeno 3 seminari i quali dovranno essere svolti con 3 professori diversi. I seminari dovranno essere scelti in almeno 2 parti diverse: un seminario dovrà riguardare la teologia morale fondamentale. Per gli studenti che hanno scelto un indirizzo di studio, uno dei seminari dovrà riguardare l'indirizzo scelto e un altro la parte sistematica fondamentale.
- b. Prima di iscriversi ad un seminario, lo studente deve aver concluso positivamente il corso di *metodologia tecnica* (prerequisito all'iscrizione ai seminari).
- c. Ogni studente deve *partecipare attivamente alle riunioni dei seminari e redigere un elaborato scientifico su un argomento scelto dal professore. Chi perde 4 ore di frequenza è ritenuto escluso e non ha più diritto ai crediti.*
- d. Il numero degli studenti di ciascun seminario è limitato a 10.
- e. L'orario delle riunioni del seminario sarà indicato da ciascun professore all'inizio del semestre.

RECENSIONE (4 ECTS)

Le due recensioni scritte di un'opera morale valgono 2 crediti ECTS ciascuna e sono obbligatorie per tutti. Le modalità saranno comunicate all'inizio dell'anno accademico. Per gli studenti che hanno scelto un indirizzo di studio almeno una recensione riguarda l'indirizzo scelto.

ESAME UNIVERSALE DEL SECONDO CICLO (DISCUSSIONE DI DUE TEMI MORALI) (6 ECTS)

- a. L'esame universale del 2° ciclo consiste in due *Lectiones coram*, nelle quali gli studenti dovranno dimostrare di possedere competenze nello sviluppo delle tematiche loro assegnate e capacità personale di sintesi e di esposizione didattica.
- b. Le due *Lectiones coram* si svolgono rispettivamente nel 1° e nel 2° semestre del secondo anno, alla presenza di due professori e durano circa 45 minuti ciascuna.
- c. La prima *Lectio* verte su un argomento dei corsi frequentati, la seconda invece su un argomento di un corso non frequentato. Per gli studenti che hanno scelto un indirizzo, una delle due discussioni verterà su temi riguardanti l'indirizzo.
- d. Lo studente può sostenere la seconda discussione solo dopo aver superato positivamente la prima.
- e. La *Lectio* deve essere sostenuta durante la settimana stabilita dal calendario accademico.

TESI DI LICENZA (24 ECTS)

Consiste in una dissertazione scritta su un argomento approvato dal moderatore della tesi, e che dimostri l'idoneità al lavoro scientifico.

Per lo studente che ha scelto uno degli indirizzi di studio, l'argomento della dissertazione dovrà riguardare tematiche specifiche di quell'indirizzo.

L'argomento e il nome del moderatore dovranno essere comunicati in Segreteria prima della fine del secondo semestre del biennio; lo schema, approvato e firmato dal moderatore, andrà invece consegnato in Segreteria entro la fine del terzo semestre del curriculum. La dissertazione deve essere:

- composta da 90 pagine circa e secondo la metodologia tecnica dell'Accademia;
- stampata fronte e retro, rilegata con cartoncino morbido e corredata di autocertificazione antiplagio da parte dello studente;
- consegnata in Segreteria entro la scadenza fissata nell'Ordo Accademico, in triplice copia cartacea, firmate dallo studente e dal moderatore, e anche in formato elettronico.
- valutata positivamente dal moderatore del lavoro e da un altro professore con almeno 7/10.

PROLUNGAMENTO DEL BIENNIO

Lo studente che non ha adempiuto ai requisiti per la licenza entro i due anni potrà essere iscritto al 2° ciclo come fuori corso per tre anni. Se entro 5 anni dalla prima iscrizione non avrà ancora conseguito la licenza, il Preside stabilirà un piano particolare di studio per integrare le materie giudicate necessarie alla specializzazione del 2° ciclo in teologia morale. *Ulteriori informazioni relative al 2° ciclo sono reperibili nella pagina web dell'Accademia Alfonsiana.*

TERZO CICLO

REQUISITI DI AMMISSIONE

Vengono richiesti:

- a. La licenza in teologia morale o una licenza equivalente in morale, con qualifica minima di *magna cum laude*.
- b. L'idoneità per la ricerca scientifica, a giudizio di una apposita commissione.
- c. La conoscenza documentata di due lingue moderne occidentali oltre l'italiano.
- d. La presenza stabile a Roma per almeno un semestre.

Coloro che vogliono conseguire il dottorato in teologia morale presso l'Accademia Alfonsiana devono aver conseguito la licenza in teologia morale nella stessa Accademia o in un'altra istituzione ecclesiastica eretta dalla Santa Sede che rilascia tale titolo. Il tempo del percorso per ottenere la licenza potrà essere ridotto non necessariamente ad un solo anno, ma varierà a seconda dei corsi che verranno riconosciuti.

ISCRIZIONE

L'iscrizione al 3° ciclo è un atto accademico completamente distinto dall'iscrizione al 2° ciclo. È necessario presentare una nuova richiesta in Segreteria, con la relativa documentazione. Tale documentazione sarà trasmessa ad una commissione per l'ammissione al 3° ciclo, che è composta dal Preside e da due professori tra gli ordinari e straordinari dell'Accademia.

Per determinare l'idoneità del candidato, a norma dello *Statuto* AA. art. 51, la commissione terrà conto fra l'altro della documentazione presentata dal candidato e delle schede valutative elaborate dal moderatore e dal censore della tesi di licenza. Nel caso di uno studente con la licenza conseguita al di fuori dell'Accademia, la commissione richiede un esemplare della tesi di licenza per una valutazione dell'elaborato.

Spetta alla suddetta commissione ammettere il candidato al 3° ciclo con voto a maggioranza assoluta. In mancanza di tale maggioranza il caso passa al Consiglio dei Professori a norma dello *Statuto* AA. art. 51 c).

L'ammissione al dottorato non implica la garanzia di trovare un moderatore. Ogni professore interpellato, infatti, è sempre libero di accettare o meno la direzione di un lavoro di dottorato. Dopo l'ammissione al dottorato il candidato ha a disposizione un massimo di due anni per iscriversi al 3° ciclo. Scaduto tale termine, scade anche l'ammissione.

Gli studenti ammessi al dottorato sono tenuti a partecipare al *Seminario dottorandi* articolato in più sessioni.

APPROVAZIONE DEL PIANO DI STUDIO E DELL'ARGOMENTO DELLA TESI

Lo studente, col moderatore liberamente scelto, circoscrive la tematica della ricerca e predispose il piano di studio dell'anno accademico. Il moderatore può imporre un programma

speciale nonché la conoscenza di altre lingue moderne, tenendo conto della natura della tesi e del settore della teologia morale nel quale il candidato si propone di fare la sua ricerca. Questo piano, una volta approvato dal Preside, sarà specificato nel documento da presentare in Segreteria.

È richiesta per il dottorato la valutazione positiva di tutte le attività accademiche determinate nel piano di studio.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DELLA TESI

Nell'arco del biennio e almeno nove mesi prima della difesa, si consegnano in Segreteria quattro esemplari dello schema della tesi per ottenerne dal Preside l'approvazione insieme alla nomina del secondo moderatore. Una volta approvato tale schema lo studente acquisisce il diritto che per 5 anni nessun altro scelga lo stesso argomento per una ricerca dottorale. Se il candidato non presenta la tesi entro il quinto anno, perde il diritto di ammissione alla difesa della tesi. In tale caso spetta al Preside verificare lo stato della ricerca e, dopo aver sentito il parere dei moderatori, decidere se concedere o meno un'altra proroga al candidato. Tale proroga non può oltrepassare i tre anni, dopodiché la riserva dell'argomento viene definitivamente revocata.

CONSEGNA DELLA TESI

La tesi elaborata sotto la direzione dei moderatori deve essere consegnata in Segreteria in tre copie stampate fronte e retro e in formato digitale, rilegate con copertina rigida e firmate dallo studente e da entrambi i moderatori, almeno un mese prima della pubblica difesa. Per poter essere difesa entro la fine dell'anno accademico la tesi dovrà essere consegnata in segreteria entro e non oltre il 30 aprile. Il Preside e i moderatori si riuniscono per decidere se ammettere la tesi alla difesa.

DIFESA

La tesi, dopo aver ottenuto un giudizio positivo da parte del moderatore e del correlatore, deve essere pubblicamente difesa con successo alla presenza dei due professori e del Preside o suo delegato. Ciascun moderatore dispone di 40 punti su 100, mentre 20 punti sono a disposizione dell'intera commissione esaminatrice, per la difesa orale.

PUBBLICAZIONE

Per il conseguimento del titolo di dottore in teologia morale, occorre che almeno una parte consistente della tesi sia pubblicata dopo la difesa – secondo le indicazioni dei moderatori che lo studente riceverà dalla Segreteria (integrale o parziale, modifiche...) – art. 49 § 2 della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium* e il Regolamento dell'Accademia Alfonsiana. Dovranno essere consegnate in Segreteria 25 copie della tesi pubblicata. Dopo la difesa della tesi, il candidato dispone di un massimo di 3 anni per pubblicarla.

Per ulteriori informazioni relative al 3° ciclo, cf. "Guida per gli studenti di dottorato", pubblicata sul sito web dell'Accademia.

POST-DOTTORATO

Percorso di ricerca post-dottorale

- a. Il percorso di ricerca post-dottorale consiste in un periodo di studio sotto la guida di un professore dell'Accademia (tutor) offerto a chi è già in possesso del titolo di dottore in teologia morale o in altre discipline. L'articolazione concreta di tale percorso sarà determinata dal tutor in dialogo con il candidato.
- b. Per la realizzazione del progetto è richiesto al candidato un tempo di residenza a Roma della durata minima di un semestre. Eventuali alternative sono da concordare tra il tutor e il Preside, sentite le esigenze del candidato.
- c. Il candidato, dopo aver ricevuto il consenso del tutor, deve presentare il progetto al Preside perché lo approvi. Ottenuta l'approvazione, il candidato si iscrive all'Accademia Alfonsiana come studente straordinario. Le procedure di iscrizione sono di competenza della segreteria generale.
- d. Il percorso post-dottorale termina con un lavoro scritto approvato e valutato dal tutor. Sarà cura del candidato provvedere a un'eventuale pubblicazione. La segreteria generale rilascerà un attestato dell'avvenuto percorso di ricerca post-dottorale. Tale percorso, tuttavia, non è un grado accademico riconosciuto dalla Congregazione per l'educazione cattolica né dà diritto a un titolo specifico.

ALTRI CORSI

L'Accademia Alfonsiana propone, inoltre, corsi di diploma in Teologia morale e percorsi di licenza e dottorato in scienze morali. Per questi titoli si rimanda all'Ordo della stessa Accademia Alfonsiana.

**ELENCO DEI CORSI A.A. 2022-2023
LICENZA E DOTTORATO**

PRIMO SEMESTRE

PARTE METODOLOGICA

- M6040-22A Metodologia tecnica (*M. Dalbem*)
M6050-22A Metodologia teologico-morale (*S. Zamboni*)

PARTE BIBLICA

Antico Testamento

- M1110-22A La vocazione al matrimonio e il mistero di salvezza. La concezione biblica della famiglia (*G. Witaszek*) [FO, SO]

PARTE PATRISTICA E STORICA

Sezione patristica

- M2100-22A La remissione dei peccati nella tradizione orientale (*R. Iacopino*) [FO]

Sezione storica

- M2531-22A La formazione della coscienza in S. Alfonso: fondamenti e sviluppo storico (*A. V. Amarante*) [FO, SO]

PARTE ANTROPOLOGICA

Antropologia filosofica

- M5402-22A Bioetica filosofica 2. Postumanesimo e transumanesimo: sfide antropologiche ed etiche (*M. P. Faggioni*) [FO, BI]

Antropologia empirica

- M5700-22A Il giudizio morale: prospettive psicologiche ed etiche (*M. Boies*) [FO, BI]
M5670-22A La dimensione della libertà. Possibilità e limite nell'orizzonte esistenziale dello *Homo viator* (*C. Freni*) [FO]

PARTE SISTEMATICA MORALE

Teologia morale fondamentale

- M3000-22A Magistero ecclesiale e teologia morale nel post Concilio (*P. Carlotti*) [FO]
M3401-22A Morale e spirituale nella coscienza cristiana (*A. Donato*) [FO]

M3940-22A La grazia come principio di azione e trasformazione (*A. Gnada*) [FO, SO, BI]

M3110-22A Discernimento morale e principi morali pratici (*C. Zuccaro*) [FO]

Teologia morale speciale

Sezione bioetica

M4741-22A Bioetica teologica 1. Introduzione generale e fondamenti (*G. Del Missier*) [BI]

Sezione famiglia

M4300-22A Famiglia e istituzione. Tra crisi ed evoluzione (*N. Basunga*) [SO]

M4200-22A Casi matrimoniali, tra diritto e morale (*E. Frank*) [FO, SO]

Sezione sociale

M4800-22A Potere, libertà e ideologia. Analisi etica del pensiero politico liberale (*M. McKeever*) [SO]

M4860-22A L'importanza del pensiero sociale della Chiesa (*L. Salutati*) [SO]

SECONDO SEMESTRE

PARTE BIBLICA

Nuovo Testamento

M1621-22B Etica sessuale in Paolo. Assiologia e aretologia paolina per l'oggi (*K. Bié-línski*) [FO, SO]

PARTE PATRISTICA E STORICA

Sezione patristica

M2300-22B Modelli etici nel pensiero dei Padri (*A. Genovese*) [FO]

PARTE ANTROPOLOGICA

Antropologia filosofica

M5303-22B Bioetica filosofica 3. Sfide antropologiche ed etiche: algor-etica, robotica e IA (*G. Del Missier / A. Pizzichini*) [FO, SO, BI]

M5010-22B Presupposti antropologici dell'*ethos* umano (*C. Freni*) [FO]

M5300-22B Discernimento e responsabilità: contributi del personalismo [FO, SO]

Antropologia empirica

M5710-22B Le teorie psicologiche sullo sviluppo morale integrale (*M. Boies*) [FO, BI]

PARTE SISTEMATICA MORALE**Teologia morale fondamentale**

M3260-22B Riconciliazione e vita morale (*A. G. Fidalgo*) [FO, SO]

M3420-22B L'Eucaristia, fonte e culmine della vita cristiana (*J. Mimeault*) [FO]

M3800-22B Morale della fede e della speranza (*F. Sacco*) [FO]

M3510-22B La legge morale naturale. Tradizione, dibattito, prospettive (*S. Zamboni*) [FO, BI]

Teologia morale speciale**Sezione bioetica**

M4641-22B Bioetica teologica 2. Inizio vita e genetica (*M. P. Faggioni*) [BI]

M4790-22B Bioetica teologica 3. Non uccidere (*G. Del Missier*) [SO, BI]

Sezione famiglia

M4131-22B Lo sviluppo della dottrina cattolica nel campo della sessualità e del matrimonio (*V. Tirimanna*) [FO, SO, BI]

Sezione sociale

M4970-22B "Tutto è collegato". Ecologia integrale ed etica (*M. Carbajo Núñez*) [SO]

M4501-22B Bene comune, sussidiarietà e solidarietà: personalismo e giustizia sociale nella DSC. (*M. Dalbem*) [SO]

M4810-22B Socialismo reale, socialismo teorico. Analisi etica del pensiero politico socialista (*M. McKeever*) [SO]

M4120-22B Guerra e pace nella tradizione cristiana (*V. Tirimanna*) [FO, SO]

PARTE TRANSDISCIPLINARE

M7040-22B La proposta morale alfonsiana. Sviluppo, recezione, attualità. (*A. Donato / F. Sacco*) [FO, SO, BI]

ELENCO DEI SEMINARI 2022-2023

PRIMO SEMESTRE

Parte biblica

Antico Testamento

S1112-22A Il matrimonio nell'Antico Testamento: I reati sessuali (*G. Witaszek*) [FO, SO]

Parte antropologica

Antropologia empirica

S5701-22A Il cervello morale: incidenze sul giudizio morale e sulla neuroetica (*M. Boies*) [FO, BI]

Parte sistematica morale

Teologia morale fondamentale

S3800-22A La misericordia nel magistero pontificio post-conciliare (*A. Donato*) [FO]

S3930-22A Virtù cardinali e vizi capitali (*A. Gnada*) [FO, SO, BI]

S3500-22A “Figli nel Figlio”: la proposta di una morale filiale (*S. Zamboni*) [FO]

Teologia morale speciale

S4701-22A La vulnerabilità come principio bioetico (*G. Del Missier*) [BI]

S4600-22A Omosessualità: sfide etiche e pastorali (*M. P. Faggioni*) [BI]

SECONDO SEMESTRE

PARTE BIBLICA

Antico Testamento

S1300-22B Il valore e il significato dell'AT per la morale nel nostro tempo. L'analisi del documento *Bibbia e morale* (2008) (*K. Bieliński*) [FO, SO]

PARTE PATRISTICA E STORICA

Sezione storica

S3020-22B Segreto confessionale e abusi sessuali (*A. V. Amarante*) [FO]

PARTE SISTEMATICA MORALE**Teologia morale fondamentale**

- S3802-22B Fenomenologia della decisione morale. Modelli ermeneutici a confronto (*A. Donato*) [FO, SO]
- S3302-22B Riconciliazione: liberazione e trasformazione umana (*A. G. Fidalgo*) [FO, SO, BI]
- S3940-22B Le implicazioni morali della grazia dell'essere creato ad immagine di Dio (*A. Gnada*) [FO, SO, BI]
- S3090-22B Che cos'è il relativismo etico? (*M. McKeever*) [FO, SO]

Teologia morale speciale**Sezione bioetica**

- S4060-22B La questione della tecnica: problema antropologico ed etico (*G. Del Missier*) [FO, SO, BI]

Sezione bioetica

- S4232-22B Famiglia - matrimonio: crisi e rinnovamento (*N. Basunga*) [SO]

Sezione sociale

- S4500-22B La banalità del male: un dialogo tra il pensiero di H. Arendt e la teologia morale (*M. Dalbem*) [SO]

BI = Corso/seminario valido per l'indirizzo di bioetica

FO = Corso/seminario valido per l'indirizzo di morale fondamentale

SO = Corso/seminario valido per l'indirizzo di morale sociale

A=1° semestre B=2° semestre

**ISTITUTO PATRISTICO
AUGUSTINIANUM
*AD INSTAR FACULTATIS***

INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM

L'Istituto Patristico *Augustinianum* è la diretta continuazione dello *Studium generale Romanum*, lo *Studium Curiae*, eretto nel secolo XIV presso il convento di S. Agostino in Campo Marzio. Nel 1882, in seguito alla soppressione del convento di S. Agostino (1873) il centro di studi dell'Ordine fu trasferito nella sede attuale, l'antica villa rinascimentale della famiglia Cesi che è adiacente al colonnato di piazza San Pietro e si aprì così una nuova stagione della storia dello *Studium generale*. Il 29 settembre 1965 venne istituito il nuovo "Studio Teologico Agostiniano", annesso alla Facoltà di Sacra Teologia della Pontificia Università Lateranense; pochi anni dopo, con l'atto fondativo del 14 febbraio 1969, lo Studio Teologico si trasformò nell'Istituto Patristico *Augustinianum*. In seguito alla riorganizzazione degli studi ecclesiastici avviata dalla costituzione apostolica *Veritatis Gaudium* (8 dicembre 2017), l'Istituto Patristico *Augustinianum* è stato inserito come Istituto *ad instar Facultatis* nella Pontificia Università Lateranense quale centro speciale di ricerca nell'ambito degli studi patristici.

Via Paolo VI, 25 00193 Roma
tel. + 39 06 680069

Per informazioni:

Sito internet: <http://www.patristicum.org>
email: segreteria@patristicum.org
tel. + 39 06 68006238

AUTORITÀ ACCADEMICHE**GRAN CANCELLIERE**

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. Angelo DE DONATIS

RETTORE MAGNIFICO

Chiar.mo Prof. Vincenzo BUONOMO

MODERATORE GENERALE

Rev.mo P. ALEJANDRO MORAL ANTÓN, OSA

PRESIDE

Rev.do P. GIUSEPPE CARUSO, OSA

VICEPRESIDE

Rev.do P. JUAN ANTONIO CABRERA MONTERO, OSA

ORGANI COLLEGIALI**CONSIGLIO DI ISTITUTO****CONSIGLIO AMMINISTRATIVO****COMITATO PER LA QUALITÀ****COMITATO EDITORIALE CONSIGLIO DEI PROFESSORI****DOCENTI****PROFESSORI STABILI**

CABRERA MONTERO Juan Antonio, OSA

CARUSO Giuseppe, OSA

GAYTÁN LUNA Juan Antonio, OSA

RONZANI ROCCO, OSA

PROFESSORI INCARICATI

BAVIERA Rachele

HERMANIN DE REICHENFELD Giovanni

BIAGETTI Claudio
CORMIO Pasquale, OSA
DESCOURTIEUX Patrick
EGUIARTE Enrique, OAR
GHILARDI Massimiliano

MANTELLI Sincero
PODOLAK PODOLAK Pietro Podolok
SEGNERI Angelo, CRIC
SERANTONI Valerio

PROFESSORI INVITATI

CHAMBERT-PROTAT Pierre
BUCCA Donatella
D'ANNA Alberto
DELL'OSSO Carlo
CANELLA Tessa
GARGIULO Massimo
LEAL Jerónimo

LEONI Juri, OFM
NAVASCUÉS BENLLOCH Patricio de
PAMPALONI MASSIMO, SJ
PRINZIVALLI Emanuela
SCIALABBA Daniela
VIMERCATI Emmanuele
ZOCCA Elena

PROFESSORI ASSISTENTI

CHABI Kolawole, OSA
SUÁREZ IZQUIERDO Felipe, OSA

UFFICIALI

SEGRETARIA GENERALE – ECONOMO

Rev.do P. AMADO LLORENTE ABANZAS, OSA

BIBLIOTECARIO

Rev.do P. KOLAWOLE CHABI, OSA

NORME E INDICAZIONI

L'ammissione all'Istituto è competenza esclusiva delle Autorità accademiche del medesimo e viene concessa sulla base dei documenti richiesti e presentati integralmente dal candidato alla Segreteria dell'Istituto.

ORDINAMENTI DIDATTICI

ANNO PROPEDEUTICO ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

Per essere ammessi al curriculum di studi per il conseguimento della Licenza in Teologia e Scienze Patristiche (o del Dottorato quando risulti opportuno a giudizio delle Autorità accademiche) è necessario aver superato gli esami di qualificazione (greco e latino) oppure aver completato con voti sufficienti i corsi propedeutici nelle seguenti materie:

- 1) Corso base di lingua latina (PP901)
- 2) Corso base di lingua greca (PP902)

La preparazione degli esami di qualificazione è di responsabilità esclusiva dello studente. Essi hanno luogo durante la settimana prima dell'inizio di ogni semestre accademico (ottobre, febbraio).

Gli esami di qualificazione consistono di due parti:

- a) esame scritto di traduzione dal latino (45 minuti);
- b) esame scritto di traduzione dal greco (45 minuti).

Nel caso in cui negli esami scritti di traduzione lo studente superi la prova di una sola delle due lingue, non può essere ammesso al curriculum per la Licenza o per il Dottorato, ma è obbligato a seguire il corso propedeutico per la lingua nella quale non ha superato la prova. In questo caso, però, con il consenso del Preside, lo studente può frequentare i corsi di *Patrologia fondamentale*. In casi particolari, il Preside può esonerare uno studente da uno o più corsi propedeutici, e può ammetterlo al curriculum per la Licenza o il Dottorato.

SECONDO CICLO

1. LICENZA IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Per essere ammessi all'esame di Licenza in Teologia e Scienze Patristiche, lo studente dovrà dar prova della conoscenza di altre due lingue moderne tra le seguenti: inglese, tedesco, francese.

Si consegue la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche dopo aver superato gli esami di tutti i corsi prescritti, la stesura di un lavoro scritto ed un esame orale comprensivo da sostenersi davanti ad almeno tre professori: 96 ECTS per corsi più 24 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa, per un totale di 120 ECTS.

L'esame orale, della durata di un'ora, comprende una discussione della tesi (20 min.), l'esposizione dettagliata di uno dei temi del programma (20 min.) e domande da parte dei professori su altri temi del programma alle quali lo studente deve rispondere in modo sintetico (20 min.).

La tesi, che deve dimostrare la capacità di ricerca scientifica da parte dello studente, sarà di almeno 60 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12 per il corpo del testo, 10 per le note. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

Un mese prima della data della difesa pubblica, la tesi (*Dissertatio ad Licentiam in Theologia et Scientiis Patristicis consequendam*) – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 6 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il terzo Relatore, che farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

Tesario dell'esame di Licenza

1. Statuto epistemologico e metodo della ricerca patristica.
2. La formazione dell'identità cristiana nel I e II secolo in relazione al giudaismo, alla cultura classica, alla politica imperiale e allo gnosticismo.
3. La Scrittura nella Chiesa: il problema dell'Antico Testamento e la formazione del canone cristiano. La letteratura apocrifia.
4. L'esegesi patristica tra letteralismo e allegorismo: genesi, principi e metodi.
5. La dottrina trinitaria dei Padri: autori, opere, controversie.
6. La dottrina cristologica dei Padri: autori, opere, controversie.
7. La dottrina antropologica dei Padri: autori, opere, controversie.
8. La svolta costantiniana e le sue ripercussioni sociali, ecclesiali e giuridiche.
9. Cristiani ad Alessandria: contesti e autori.
10. Cristiani ad Antiochia: contesti e autori.
11. Cristiani d'Africa: contesti e autori.
12. Cristiani d'Asia: contesti e autori.
13. I Padri latini del IV-V secolo.
14. Cristianesimo fuori dai confini dell'impero romano.
15. Agostino: la vicenda personale e i dibattiti con i vari interlocutori.

-
16. Il cristianesimo in età romano-barbarica.
 17. Il cristianesimo bizantino.
 18. Dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali e l'evoluzione del primato romano.
 19. Motivi, forme e sviluppi della santità e della letteratura agiografica.
 20. Il monachesimo: genesi e sviluppi.

2. LICENZA IN SCIENZE PATRISTICHE

L'Istituto può rilasciare anche il grado accademico di Licenza in Scienze Patristiche per studenti che non provengono da un curriculum di studi teologici. Per essere ammessi come studenti ordinari al biennio di Licenza in Scienze Patristiche si richiede un grado accademico in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili che si possa equiparare a un Baccellierato ecclesiastico e una congrua preparazione teologica (si esaminerà il candidato tramite un colloquio).

Per conseguire la Licenza in Scienze Patristiche valgono le stesse norme relative alla Licenza in Teologia e Scienza Patristiche.

TERZO CICLO

1. DOTTORATO IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Dopo aver conseguito la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche con la media minima di 27/30, lo studente potrà iscriversi al Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche.

A questa categoria di studenti sono richiesti 80 ECTS: 40 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Chi accede al ciclo di Dottorato con una licenza teologica non patristica – conseguita con la media minima di 27/30 – può iscriversi dopo aver dimostrato di conoscere latino e greco tramite l'esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi. A questa categoria di studenti sono richiesti 120 ECTS: 80 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Oltre alla conoscenza delle lingue classiche e dell'italiano, a tutti i dottorandi è richiesta la conoscenza di inglese, francese e tedesco. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406).

Tesi dottorale

Dopo aver seguito i corsi e sostenuto i relativi esami, viene rilasciato il dottorato a chi difende pubblicamente uno speciale lavoro scritto e lo pubblica. Il lavoro deve portare ad un approfondimento nuovo nella ricerca patristica.

Iter e norme per la Tesi dottorale.

1. Dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, il candidato consegnerà alla Segreteria generale un modulo (da ritirarsi presso la medesima Segreteria) ed una presentazione generale dell'argomento della tesi (10 cartelle ca.: esse devono presentare una descrizione del lavoro di ricerca, la metodologia che si intende impiegare, lo schema della tesi, la bibliografia essenziale in ordine cronologico). Il materiale consegnato sarà sottoposto alla Commissione per l'approvazione delle tesi di dottorato per essere valutato e ricevere l'approvazione. Al Preside e ai professori della suddetta Commissione compete anche la nomina del primo Relatore della tesi.
2. Dopo l'approvazione e la nomina del primo Relatore, il candidato potrà iniziare la sua ricerca. Qualora il titolo o l'argomento non venga utilizzato, dopo 5 anni può essere affidato ad altri studenti. Il candidato è tenuto a mantenere frequenti contatti con il Moderatore ed il primo Relatore della tesi, affinché il lavoro di ricerca sia seguito costantemente nel suo svolgimento. Il testo della ricerca deve constare di almeno 150 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12 per il corpo del testo, 10 per le note. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.
3. Due mesi prima della data della difesa pubblica, la tesi – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 6 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside

nominerà il secondo Relatore, che nella pubblica discussione farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

4. Il Preside, dopo aver sentito il Moderatore e i due Relatori, per motivi gravi, può convocare una pre-discussione della tesi (non pubblica) con lo scopo di dare opportuni consigli al candidato in vista della difesa pubblica.
5. Verrà rilasciato il titolo di Dottorato a chi, dopo la difesa pubblica della tesi e dopo averla riveduta secondo le indicazioni del Moderatore e dai Relatori, procederà alla sua pubblicazione.
6. Per pubblicare la tesi è necessario ottenere il *nihil obstat* scritto del Moderatore e dei Relatori attraverso la sottoscrizione da parte dei tre docenti dell'apposito modulo da ritirarsi in Segreteria. Il modulo, firmato dai tre professori, sarà inoltrato dalla Segreteria alla Pontificia Università Lateranense per ottenere l'*imprimatur* da parte del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà inserire nel testo pubblicato della tesi, nelle forme consuete, il *nihil obstat* del Moderatore e dei Relatori e l'*imprimatur* del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà quindi stampare il lavoro di ricerca, facendo pervenire alla Segreteria dell'Istituto almeno 25 copie.
7. Per rilasciare il titolo di Dottorato è sufficiente stampare anche soltanto una parte della tesi, nel qual caso il frontespizio dovrà riportare in luogo della dicitura *Dissertatio ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum* l'altra dicitura *Excerpta ex Dissertatione ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum*. Gli *Excerpta* siano costituiti da almeno 64 pagine di testo. Devono essere costituiti da: un'introduzione, alcuni capitoli scelti, bibliografia di tutta la tesi, indice completo di tutta la tesi, indice dell'estratto (altri dettagli possono essere richiesti alla Segreteria generale).
8. La tesi, integralmente o in estratto, dovrà essere pubblicata entro il quinto anno dalla difesa.

2. DOTTORATO IN SCIENZE PATRISTICHE

Studenti provenienti da Laurea specialistica non teologica

Al Dottorato in Scienze Patristiche può accedere anche chi sia già in possesso di una Laurea specialistica di II ciclo in storia, lettere, filosofia o in materie a queste assimilabili. Chi accede allo studio della Patristica con una tale licenza di specializzazione deve completare 120 ECTS (80 ECTS per corsi e altre attività accademiche e 40 ECTS per la tesi scritta e sua difesa), dopo aver dimostrato la conoscenza di latino e greco tramite l'esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi; deve altresì dare prova di possedere una congrua preparazione teologica da verificare con un colloquio. I requisiti e la struttura della tesi di Dottorato in Scienze Patristiche sono gli stessi elencati per il Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406). Per l'iter e le norme da seguire per la preparazione e difesa della Tesi dottorale, si rimanda a quelle previste per il dottorato in teologia e scienze patristiche.

PIANI DI STUDIO

PROPEDEUTICO

PRIMO SEMESTRE

	DOCENTI
PP901 Corso base di lingua latina	R. BAVIERA
PP902 Corso base di lingua greca	C. BIAGETTI
PP904 Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche	V. SERANTONI
PP905 Introduzione alla filosofia antica	G. HERMANIN DE REICHENFELD

SECONDO SEMESTRE

	DOCENTI
PP901 Corso base di lingua latina	R. BAVIERA
PP902 Corso base di lingua greca	C. BIAGETTI
PP908 Lineamenti di letteratura greca	C. BIAGETTI
PP909 Lineamenti di letteratura latina	R. BAVIERA

LICENZA E DOTTORATO

PRIMO SEMESTRE

Sezione I – Patrologia fondamentale

*PF104 Patrologia fondamentale (sec. I-III). 6 ECTS	E. PRINZIVALLI
*PF106 Patrologia fondamentale (sec. V-VI). 6 ECTS	R. RONZANI, OSA

Sezione II – Teologia dei Padri

*PT218 Antropologia patristica. 4 ECTS	P. CORMIO, OSA
PT510 Forme e testi della letteratura sui martiri. 4 ECTS	J. LEONI, OFM

Sezione III – Lettura dei Padri

LP509 Il Pastore di Erma, <i>Le visioni</i> . 4 ECTS	C. DELL'OSSO
LP510 Lettura dell' <i>Adversus Haereses</i> di Ireneo di Lione (passi scelti). 4 ECTS	J. LEAL
LP511 Girolamo, <i>Commento al profeta Abacuc</i> . 4 ECTS	S. MANTELLI

Sezione IV – Lingue e metodologia

*GL401 Corso di lettura di greco. 8 ECTS	C. BIAGETTI
*LL404 Corso di lettura di latino. 8 ECTS	R. BAVIERA
*PL406 Metodologia patristica. 4 ECTS	J. A. CABRERA MONTERO, G. CARUSO, J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

PC512F Platonismo e cristianesimo tra il IV e il V secolo. 4 ECTS	E. VIMERCATI
---	--------------

PC595 Fondamenti di archeologia cristiana. 4 ECTS M. GHILARDI

Sezione VI – Agostino

SA805 Agostino, predicatore della Trinità. 4 ECTS K. CHABI, OSA

SA806 Eseggesi biblica della *passio Christi* nelle *Enarrationes in Psalmos*.
4 ECTS E. EGUIARTE

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

†PR716A Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS P. CHAMBERT-PROTAT

†PR735A L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS P. PODOLAK

SECONDO SEMESTRE

DOCENTI

Sezione I – Patrologia Fondamentale

*PF105 Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS G. CARUSO, OSA

*PF107 Patrologia fondamentale (sec. VII-IX). 6 ECTS J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II – Teologia dei Padri

*PT267 Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. I-V) 4 ECTS A. SEGNERI, CRIC

PT511 I *Commenti all'Apocalisse* di Ecumenio e Beda.
4 ECTS J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

PT512 Apocrifi cristiani: il caso della cosiddetta *Terza lettera ai Corinzi*.
4 ECTS A. D'ANNA

PT513 La teologia simbolica di Efrem il Siro. 4 ECTS M. PAMPALONI, SJ

Sezione III – Lettura dei Padri

LP512 Ireneo di Lione, *Adv. Haer.* V, 16,3-20,2: il mistero della croce.
4 ECTS P. DE NAVASCUÉS BENLLOCH

LP513 I commenti ilariani ai Salmi della gloria finale (I: 145-147).
4 ECTS P. DESCOURTIEUX

Sezione IV – Lingue e metodologia

*GL401 Corso di lettura di greco. 8 ECTS C. BIAGETTI

*LL404 Corso di lettura di latino. 8 ECTS R. BAVIERA

*LR406 La retorica nei Padri. 4 ECTS P. CORMIO, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

PC585 Ebrei e cristiani dal I al V sec.: storia e tradizioni esegetiche
in dialogo. 4 ECTS M. GARGIULO

PC601 Cristianesimo e istituzioni politiche. 4 ECTS T. CANELLA

Sezione VI – Agostino

SA807 Bambini e la loro salvezza in Agostino. 4 ECTS E. ZOCCA

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

†PR710A La *Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS D. SCIALABBA

†PR723A Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS D. BUCCA

**ISTITUTO DI
TEOLOGIA DELLA
VITA CONSACRATA
CLARETIANUM
*AD INSTAR FACULTATIS***

ISTITUTO DI TEOLOGIA DELLA VITA CONSACRATA «CLARETIANUM»

L'Istituto di Teologia della Vita Consacrata «Claretianum» è stato costituito il 6 giugno 1971 con Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

È inserito come istituto *ad instar Facultatis* nella Pontificia Università Lateranense che, suo tramite, rilascia i titoli canonici di Licenza e di Dottorato in Teologia della Vita Consacrata.

L'Istituto propone, inoltre, alcuni percorsi di formazione non accademici: un diploma biennale in teologia, un diploma teorico-pratico in gestione economica degli enti ecclesiastici (tre semestri) e altri percorsi minori.

Preside:	06-98376721	presitvc@gmail.com
Segretario:	06-98376722	itvclaretianum@gmail.com
Servizi di segreteria	06-98376726	servizi.itvc@gmail.com
Biblioteca:	06-98376724	itvcbiblioteca@tiscali.it
Annuario:	"Claretianum ITVC": annuario.claretianum@gmail.com	

Largo Lorenzo Mossa, 4 – 00165 Roma

Per maggiori informazioni www.claretianum.org o scrivere all'indirizzo mail:
servizi.itvc@gmail.com

AUTORITÀ ACCADEMICHE**GRAN CANCELLIERE**

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. Angelo DE DONATIS

RETTORE MAGNIFICO

Chiar.mo Prof. Vincenzo BUONOMO

MODERATORE GENERALE

Rev.mo P. MATHEW VATTAMATTAM

PRESIDE

Prof. MAURIZIO BEVILACQUA

SEGRETARIO

Prof. RICARDO VOLO PÉREZ

ECONOMO

Prof. BABU SEBASTIAN

DOCENTI

ABIGNENTE LUCIA, Inc.
ARENA DOMENICO, Inv.
BARTOLOMEI ROMAGNOLI ALESSANDRA, Inv.
BEVILACQUA MAURIZIO, Ord.
BONFRATE RITA, Inv.
CARUSO ROCCO, Inv.
COCCO PAOLO, Inv.
COMI GIUSEPPE MARIA, Inv.
COMODO VINCENZO, Inv.
CREA GIUSEPPE, Inc.
DALFOLLO LAURA, Inv.
DEFRAIA STEFANO, Inv.
FERREIRA ROCHA MARIA ANGELA, Str.

JIMÉNEZ AITOR, Str.
LANITHOTTAM GEORGE, Str.
LARRAÑAGA XABIER, Ord.
PARIS GRAZIA, Inc.
PIERI FABRIZIO, Inv.
POLI GIAN FRANCO, Inv.
REGORDAN FRANCISCO JOSÉ, Inv.
RUCCIA ANTONIO, Inv.
SEBASTIAN BABU, Str.
SEIFERT VERONICA M., Inv.
SEMBRANO LUCIO, Inv.
SKODA ALDO, Inv.
SPEZZATI NICLA, Inv.

GARCÍA ANDRADE CARLOS, Ord.
GEPPONI VITTORIO, Inv.
GUZMÁN MIDENCE EDGARDO, Ass.
GUZZI MARCO, Inv.

TASSOTTI STEFANIA, Inc.
VOLO PÉREZ RICARDO, Ord.
ZALTRON BRUNA, Inv.
ZANINELLI MARIO, Inv.

PROFESSORI EMERITI

AUGÉ MATIAS
CIARDI FABIO
GONZÁLEZ SILVA SANTIAGO M.
ROVIRA ARUMÍ JOSEP

BIENNIO DI TEOLOGIA DELLA VITA CONSACRATA
INFORMAZIONI GENERALI

Gli studi vengono svolti in due cicli:

Il secondo ciclo della durata di due anni, si conclude con il grado di Licenza in Teologia della Vita Consacrata e il Diploma.

Al terzo ciclo, per il Dottorato, possono essere ammessi coloro che abbiano conseguito la Licenza in Teologia della Vita Consacrata *cum laude*.

PIANO DEL BIENNIO PER LA LICENZA IN TEOLOGIA DELLA VITA CONSACRATA**1. CORSI FONDAMENTALI**

A) ISPIRAZIONE BIBLICA DELLA VITA CONSACRATA

B1 - Antico Testamento e Vita Consacrata (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B2 - Nuovo Testamento e Vita Consacrata (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B) STORIA DELLA VITA CONSACRATA

B3 - Origini e primi tempi del monachesimo (Lic. 1,5 ECTS; Dipl. 1 ECTS).

B4 - La Vita Consacrata nei secoli VI-XII (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B5 - La Vita Consacrata dal XIII secolo ai nostri giorni (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

C) TEOLOGIA DELLA VITA CONSACRATA

B6 - Introduzione alla teologia della Vita Consacrata (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B7 - Cristologia e Pneumatologia della Vita Consacrata (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B8 - L'esistenza consacrata nella Chiesa (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B9 - Antropologia e Teologia dei Consigli Evangelici (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B10 - Teologia della comunità religiosa (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B11 - Teologia della Vita Contemplativa (Lic. 1,5 ECTS; Dipl. 1 ECTS).

B12 - Teologia della Vita Apostolica (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B13 - Ecumenismo e Vita Consacrata (Lic. 1,5 ECTS; Dipl. 1 ECTS).

B14 - Dialogo interreligioso e Vita Consacrata (Lic. 1,5 ECTS; Dipl. 1 ECTS).

B15 - Gli Istituti Secolari e le nuove forme di Vita Consacrata (ECTS 1,5/1).

B16 - Il rinnovamento della Vita Consacrata (Lic. 1,5 ECTS; Dipl. 1 ECTS).

D) SPIRITUALITÀ DELLA VITA CONSACRATA

B17 - Spiritualità dell'antico monachesimo (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B18 - Spiritualità della Vita Consacrata nei sec. VI-XV (Lic. 1,5 ECTS; Dipl. 1 ECTS).

B19 - Spiritualità della Vita Consacrata dal sec. XVI ai nostri giorni (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

E) FORMAZIONE PER LA VITA CONSACRATA

B20 - Metodologia dell'azione formativa alla Vita Consacrata (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B21 - Psicologia della Vita Consacrata (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B22 - Aspetti sociologici della Vita Consacrata (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

B23 - Normativa Canonica degli Istituti di Vita Consacrata e delle Società di Vita Apostolica (Lic. 3 ECTS; Dipl. 2,5 ECTS).

ANNO ACCADEMICO 2022-2023
PROGRAMMA**CORSI FONDAMENTALI****PRIMO SEMESTRE****DOCENTI**

B1:	Antico Testamento e Vita Consacrata	R. VOLO PÉREZ
B6:	Introduzione alla teologia della Vita Consacrata	M. BEVILACQUA-E. GUZMÁN
B7:	Cristologia e Pneumatologia della Vita Consacrata	F. PIERI
B9:	Antropologia e Teologia dei Consigli Evangelici	M. BEVILACQUA
B17:	Spiritualità dell'antico monachesimo	G. LANITHOTTAM
B18:	Spiritualità della Vita Consacrata nei sec. VI-XV	A. BARTOLOMEI ROMAGNOLI

SECONDO SEMESTRE**DOCENTI**

B2:	Nuovo Testamento e Vita Consacrata	R. VOLO PÉREZ
B8:	L'esistenza consacrata nella Chiesa	X. LARRAÑAGA
B11:	Teologia della Vita Contemplativa	G. PARIS
B13:	Ecumenismo e Vita Consacrata	P. COCCO
B19:	Spiritualità della Vita Consacrata dal sec. XVI ai nostri giorni	G. LANITHOTTAM
B22:	Aspetti sociologici della Vita Consacrata.	M. A. FERREIRA ROCHA

CORSI OPZIONALI

C1:	Il cammino spirituale di Abramo e Sara	R. CARUSO
C2:	La Vergine Maria modello ed esempio di ogni consacrazione	G.M. COMI
C3:	Sinodalità e missione	A. RUCCIA
C4:	Precursori e testimoni del dialogo: preghiera e fratellanza	L. SEMBRANO
C5:	“La Chiesa di Dio è convocata in Sinodo”: il cammino della VC	N. SPEZZATI
C6:	Charles de Foucauld: il magistero di una biografia	M. CARPINELLO
C7:	Processi d'identità: dinamiche interne e scrittura del carisma (1215-1870)	S. DEFRAIA
C8:	Le congregazioni religiose fondate nell'800	V.M. SEIFERT
C9:	Dimensione psicologica del discernimento	G. CREA
C10:	Un tempo nuovo per la chiesa e per il mondo	M. GUZZI
C11:	La crescita spirituale nella vita quotidiana	G. PARIS
C12:	Psichiatria e Vita Consacrata	G.F. POLI
C13:	Per una fraternità generativa: costruire relazioni fraterne	B. ZALTRON
C14:	Quando la profezia ha ancora voce: Thomas Merton	M. ZANINELLI
C15:	L'abuso di autorità nella Vita Religiosa	F.J. REGORDÁN
C16:	La vita consacrata come fermento per la pastorale interculturale	A. SKODA
C17:	L'arte della correzione fraterna in comunità.	S. TASSOTTI

SEMINARI

- W1: La relazione tra i fondatori e le comunità delle origini L. ABIGNENTE
W2: La prima consacrata in missione. ricerca sulla missionarietà di Maria D. ARENA
W3: Il carisma nelle Costituzioni e nelle Regole R. BONFRATE
W4: Social network, App e Vita Consacrata. V. COMODO
W5: Vivere la missione come cultura dell'incontro: Papa Francesco L. DALFOLLO
W6: Lettura evolutiva della formazione alla Vita Consacrata M.A. FERREIRA ROCHA